Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 25 settembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

N. 174/L

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1999, n. 329.

Regolamento recante norme di individuazione delle malattie croniche e invalidanti ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124.



SOMMARIO

MINISTERO DELLA SANITÀ

DF	ECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1999, n. 329. — Regolamento recante norme di individuazione delle malattie croniche e invalidanti ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124.	Pag.	5
	Allegato 1 - I Parte	»	9
	Allegato 1 - II Parte	»	64
	Note	»	74

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 28 maggio 1999, n. 329.

Regolamento recante norme di individuazione delle malattie croniche e invalidanti ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 avente ad oggetto «Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della legge 27 dicembre 1997, n. 449», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 1998, e in particolare l'articolo 5 che prevede che il Ministro della sanità, con distinti regolamenti da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, individui, rispettivamente, le condizioni di malattia croniche o invalidanti e le malattie rare che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione per le prestazioni di assistenza sanitaria indicate dai medesimi regolamenti;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1991, avente ad oggetto «Rideterminazione delle forme morbose che danno diritto all'esenzione dalla spesa sanitaria» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità nella seduta del 15 luglio 1998;

Visto il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nella riunione del 24 settembre 1998;

Visto il parere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali, in data 19 dicembre 1998, che rileva che i criteri per il trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure dirette al riconoscimento delle esenzioni sono oggetto di uno o più regolamenti da adottarsi ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 124/1998 e che il presente regolamento dovrebbe provvedere alla sola individuazione delle condizioni di malattia croniche ed invalidanti che danno diritto alle esenzioni mentre sembrerebbe attuare anche quanto demandato a tali regolamenti in materia di disciplina del trattamento dei dati personali;

Considerato che la disciplina del trattamento dei dati personali è oggetto di separata regolamentazione ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 124/1998 e che il presente regolamento si limita ad individuare le malattie esenti e le caratteristiche generali del sistema di riconoscimento del diritto all'esenzione in relazione ad esse:

Ritenuto di recepire il parere dell'Autorità garante modificando in tal senso il testo dell'articolo 2, comma 2 e prevedendo che le disposizioni del presente regolamento siano adeguate sulla base della disciplina da emanarsi ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124;

Visto il parere del Consiglio di Stato espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 22 febbraio 1999;

Vista la comunicazione n. 100/SCPS/16.2670 dell'11 marzo 1999 inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 e la risposta della stessa Presidenza in data 18 maggio 1999, n. DAGL/114/31890/4-18-173;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente regolamento individua le condizioni e le malattie croniche e invalidanti che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo per le correlate prestazioni sanitarie incluse nei livelli essenziali di assistenza, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124. L'eventuale esclusione di prestazioni dai suddetti livelli essenziali o l'introduzione di modifiche nella definizione delle singole prestazioni in essi incluse sono recepite secondo quanto previsto dall'articolo 6 del presente regolamento.

Art. 2.

Individuazione delle condizioni di malattia e delle prestazioni

- 1. L'allegato 1, che forma parte integrante del presente regolamento, reca l'elenco delle condizioni e delle malattie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza sanitaria dallo stesso indicate.
- 2. Per consentire l'identificazione univoca delle condizioni e delle malattie ai fini dell'esenzione e ferma restando la vigente normativa in materia di tutela dei dati personali dei soggetti affetti, a ciascuna malattia e condizione è associato uno specifico codice identificativo. Il codice si compone di otto cifre: le prime tre indicano una numerazione progressiva delle malattie e delle condizioni, le successive cinque corrispondono al codice identificativo delle stesse secondo la classificazione internazionale delle malattie «International Classification of Diseases-IX- Clinical Modification (ICD-9-CM)»; in caso di condizioni non riferibili a specifiche malattie riportate dalla suddetta classificazione, il codice identificativo si compone delle sole prime tre cifre.
- 3. Per ciascuna condizione e malattia l'allegato 1 elenca le prestazioni di assistenza sanitaria appropriate ai fini del relativo monitoraggio e della prevenzione degli ulteriori aggravamenti. Tali prestazioni sono da erogarsi in esenzione dalla partecipazione al costo agli eventi diritto ai sensi dell'articolo 4. Nell'allegato 1 sono altresì indicate le prestazioni di assistenza sanitaria da erogarsi agli aventi diritto in regime di esenzione dal pagamento della quota fissa, ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo n. 124/1998, e successive modificazioni.

Art. 3.

Modalità di prescrizione e di erogazione delle prestazioni

- 1. La prescrizione delle prestazioni erogabili in esenzione dalla partecipazione al costo ai sensi del presente regolamento reca l'indicazione delle prime tre cifre del codice identificativo delle condizione o della malattia, come risultanti dall'attestato di esenzione.
- 2. Fermi restando i limiti di prescrivibilità di cui alla legge 25 gennaio 1990, n. 8, e successive modificazioni, ciascuna ricetta non può contestualmente recare la prescrizione di prestazioni erogabili in regime di esenzione dalla partecipazione ai sensi del presente regolamento e di altre prestazioni non erogabili in regime di esenzione.
- 3. La prescrizione delle prestazioni erogabili in esenzione dalla partecipazione ai sensi del presente regolamento è effettuata secondo criteri di efficacia e di appropriatezza rispetto alle condizioni cliniche individuali e nel rispetto delle indicazioni riportate nell'allegato 1.

Art. 4.

Riconoscimento del diritto all'esenzione

- 1. L'azienda unità sanitaria locale di residenza dell'assistito riconosce il diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo, ai sensi del presente regolamento, sulla base della certificazione attestante la specifica condizione o malattia, come definita all'articolo 2. La certificazione deve essere rilasciata dai presidi delle aziende unità sanitarie locali, dalle aziende ospedaliere o dagli istituti ed enti di cui all'articolo 4, comma 12, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni, o da istituzioni sanitarie pubbliche di Paesi appartenenti all'Unione europea.
- 2. L'azienda unità sanitaria locale rilascia a ciascun assistito avente diritto, anche mediante l'utilizzazione della carta sanitaria elettronica, un attestato di esenzione, che reca in forma codificata l'indicazione della condizione o della malattia per la quale è riconosciuto il diritto all'esenzione. In caso di accertamento di più malattie o condizioni individuate dall'articolo 2 del presente regolamento l'azienda unità sanitaria locale rilascia al soggetto avente diritto un unico attestato di esenzione che reca l'indicazione in forma codificata di tutte le malattie o condizioni per le quali è riconosciuto il diritto all'esenzione.
- 3. Le regioni, sulla base di linee guida definite dal Ministro della sanità, fissano, per le condizioni di malattia per le quali è prevedibile risoluzione, la validità temporale massima dell'attestato.

Art. 5.

Controlli

1. Le modalità di controllo sulle esenzioni sono disciplinate dai regolamenti adottati ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124.

Art. 6.

Aggiornamento

1. Il presente regolamento è aggiornato secondo quanto previsto dall'articolo 59, comma 50, lettera f), della legge 27 dicembre 1997, n. 449, con riferimento allo sviluppo dei percorsi diagnostici e terapeutici di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nonché all'evoluzione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche.

Art. 7.

Norme finali e transitorie

- 1. Le aziende unità sanitarie locali provvedono a comunicare ai medici di medicina generale ed ai pediatri di libera scelta i contenuti del presente regolamento e le specifiche modalità di applicazione.
- 2. Entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento le aziende unità sanitarie locali sottopongono a verifica le attestazioni di esenzione già rilasciate ai sensi del decreto ministeriale 1º febbraio 1991 e comunicano agli interessati la conferma del diritto all'esenzione, la sua cessazione o l'esigenza di ulteriori accertamenti. Nei casi di conferma del diritto all'esenzione le azienda unità sanitarie locali comunicano altresì le prestazioni fruibili in regime di esenzione dalla partecipazione al costo ai sensi del presente regolamento. Nei casi in cui la conferma del diritto all'esenzione sia subordinata ad ulteriori accertamenti, i soggetti interessati hanno diritto alla fruizione in esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni individuate dal decreto ministeriale 1º febbraio 1991 per la specifica forma morbosa o condizione, fino al completamento degli accertamenti e comunque non oltre i sessanta giorni successivi alla predetta comunicazione dell'azienda.
- 3. Fatto salvo quanto previsto al comma 4, le attestazioni di esenzione già rilasciate ai sensi del decreto ministeriale 1° febbraio 1991, riferite a malattie e condizioni non incluse nell'allegato 1 al presente regolamento, cessano di avere efficacia a decorrere dalla comunicazione dell'azienda unità sanitaria locale e comunque non oltre il centoventesimo giorno dalla data di entra in vigore del presente regolamento. Fino a tale data le attestazioni danno diritto alla fruizione in regime di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni individuate dal decreto ministeriale 1° febbraio 1991.
- 4. Fino all'emanazione del regolamento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, le attestazioni di esenzione già rilasciate per: Angioedema ereditario, Dermatomiosite, Pemfigo e pemfigoidi, Anemie congenite, Fenilchetonuria ed errori congeniti del metabolismo, Miopatie congenite, Malattia di Hansen, Sindrome di Turner, Spasticità da cerebropatia e Retinite pigmentosa, danno diritto alla fruizione

in regime di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni individuate dal decreto ministeriale 1º febbraio 1991.

5. Le disposizioni del presente regolamento saranno adeguate sulla base della disciplina da emanarsi ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, anche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 28 maggio 1999

Il Ministro: BINDI

Visto, il Guardasigilli: DILIBERTO Registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 1999 Registro n. 2 Sanità, foglio n. 75

ALLEGATO N. 1

Legenda

indice

I parte: Elenco delle condizioni e malattie croniche o invalidanti che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo e relative prestazioni

Il parte: Tabella di corrispondenza: Classificazione internazionale delle malattie (ICD-9-CM) - malattie e condizioni croniche o invalidanti esenti e relativi codici di esenzione

LEGENDA

- PER CIASCUNA MALATTIA O CONDIZIONE ESENTE NELLA PRIMA RIGA SONO INDICATI IL CODICE IDENTIFICATIVO DELL'ESENZIONE E LA DENOMINAZIONE
- LE PRESTAZIONI SONO INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALLA DEFINIZIONE E AI RELATIVI CODICI IDENTIFICATIVI DEL D.M.
 22.07.96 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, AD ECCEZIONE DI ALCUNI CASI IN CUI SONO PREVISTI GRUPPI DI PRESTAZIONI (RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) SEGMENTARIA DELJI DISTRETTO/I INTERESSATO/I)
- "Oppure" E' INSERITO TRA DUE PRESTAZIONI CONSECUTIVE PRESCRIVIBILI IN ALTERNATIVA
- " * " E' UTILIZZATO PER SEGNALARE LE PRESTAZIONI PER LE QUALI NON E' DOVUTO IL PAGAMENTO DELLA QUOTA FISSA
- NOTA L'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO PER LE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE E' ESTESA ALLE ANALOGHE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA RIABILITATIVA EXTRAOSPEDALIERA DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 6, DEL D.LGS. 29 APRILE 1998, N. 124

Megato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
001 .253.0	ACROMEGALIA E GIGANTISMO
	Prestazioni:
89.01	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI. Storis e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/du]
90.36.1	ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U]
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio (sella turcica, orbite) TC
89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE VIGITA radiolorapica protrattamento
	PRESTAZIONI RADIOTERAPICHE DEFINITE DALLO SPECIFICO PIANO DI TRATTAMENTO

ilegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Maiattia o Condizione
.394; .395; .396; .397; .414; .416; .417; .424; .426; .427; .429.4; .433; .434; .437; .440; .441.2; .441.4; 002.441.7; .441.9; .444; .447.0; .447.1; .447.6; .452; .453; .459.1; .557.1; .746; .746; .747; .V42.2; .V43.3; .V43.4; V46.0	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
89.01	Prestazioni: ANAMNESI È VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima
89.62	ELETTROCARDIOGRAMMA
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 profezioni)
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica
In corso di trattamento anticoagulante: 90.76.4 TEMPO DI PROTR	onticoagulante: TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

Allegato 1 - I parte

Codice Identificativo esenzione	Malattia o Condizione
003 .283.0	ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE
10.68	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI. Storin o valutazione abbraviata, Visita succensiva alla prima
90.09.1	APTOGLOBINA
90.10.6	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.22.3	FERRITINA (P/(Sg)Er]
90.22.6	FERRO (S)
90.42.6	TRANSFERRINA [5]
90.68.2	AUTOANTICORPI ANTIERITROCITI [Test dl Coombs diretto]
80.82.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.74.6	RETICOLOCITI (Conteggio) [(Sg)]
91,49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitonso Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.78.1)

legato 1 - I parte

- 11 - 11 - 11 - 11 - 11 - 11 - 11 - 1	10-1-44-
Codice identificativo esenzione	Maiattia o Condizione
004 ,282	ANEMIE EMOLITICHE EREDITARIE
89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima
90.04.6	ALAMINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.09.1	APTOGLOBINA
800.09.2	ASPARTATO AMINOTRANBFERASI (AST) (GOT) [8]
90.10.6	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.22.3	FERRITINA [P/(9g)Er]
90.22.6	FERRO (S)
90.26.8	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.42.8	TRANSFERRINA [S]
* 90.92.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90,74.3	RETICOLOCITI (Conteggio) [(8g)]
94.17.5	VIRUS EPATITE B (HBV) ANTICORPI HBCAg
91.18.2	VIRUS EPATITE B (HBV) ANTICORPI HB0Ag
91.18.3	VIRUS EPATITE B (HBV) ANTICORPI HBsAg
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBOAB
91.18.6	VIRUS EPATITE B (HBV) ANTIGENE HB6Ag
91.19.2	VIRUS EPATITE B (HBV] DNA-POLIMERÀSI
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA
91.19.6	VIRUS EPATITE C (HCV) ANTICORPI
91.20.1	VIRUS EPATITE C [HCV] (MMUNOBLOTTING (Saggio di conforma)

(conflue)

Allegato 1 - 1 parte

Codice Identificativo esenzione	Malattia o Condizione	
004.282	ANEMIE EMOLITICHE EREDITARIE	
91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI	
91.20.8	VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg	
+ 90.65.4	GRUPPO SANGUIGNO ABO/Rh II controllo	
+ 90.49.3	ANTICORP! ANT! ERITROCIT! [Test dl Coombs Indiretto]	
+ 90.73.2	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE	
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
+ 99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI	
88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie billari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitonso Factuan: Ecotralia dall'addome completo (88.78.1)	peritoneo
89.62	ELETTROCARDIOGRAMMA	

Prestazioni per le quali non è dovuto il pagamento della quota fissa; non è dovuto il pagamento della quota fissa per la prestazione "91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO" ad esse associata

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
005 .307.1; .307.51	ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA
89.01 94.12.1	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata,Visita successiva sita prima Eseme psicodiagnostico visita PsicHiATRICA DI CONTROLLO Visita neuropsichiatrica infantife di controlio
90,13.3	CLORURO [S///du]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE FERRO (9)
90.27.4	GLUCOSIO (SIPIU/dulla)
90.37.4	POTASSIO (S/U/dU/(Sg)Er)
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [8] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.40.4	sobio [s/u/du/(sg)Er]
90.44.1	UREA (S/P/U/dU)
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
91,49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
94.3	PSICOTERAPIA INDIVIDUALE
94.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta
94,44	PSICOTERAPIA DI GRUPPO Per seduta e per partecipante

Allegato 1 - I parte

Malattia o Condizione

(continua)

llegato 1 - I parte

Codice Identificativo esenzione	Malattia o Condizione	
006 .714.0; .714.1; .714.2; .714.30; .714.32; .714.33	ARTRITE REUMATOIDE (continus)	(6
93,11,2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE SEMPLICE Incluso: Biofeedback Per seduta di 30 minuli (Ciclo di dieci sedute)	sack Per seduta di 30 minuti
93.11.4	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO SEGMENTALE SEMPLICE Incluso: Biofsedback Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute).	lofeedback Per seduta dl 30
93.22	TRAINING DEAMBULATOR! E DEL PASSO Incluso: Addestremento sil' uso di protesi, ortesi, susili e/o istruzione dei familiari Persedute di 30 minuti (Ciclo di dioci sedute)	esi, ausiil e/o istruzione dei
89.31.2	ESERCIZIO ASSISTITO IN ACQUA Per seduta di gruppo di 30 minuti max 6 pazienti (Ciclo di dieci sedute)	eci eedute)
93.39.1	MASSOTERAPIA DISTRETTUALE-RIFLESSOGENA Por seduta di 10 minuti (Ciclo di dieci sedute)	(0)
93.39.8	ELETTROTERAPIA ANTALGICA Elettroanalgesia transcutanea (TENS, alto voltaggio) Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute)	ta di 30 minuti (Ciclo di disci
63.83	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana. Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciochi (93.78) Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)	attività di vita quotidiana per
Nella forma di pollari \$ 90.20.4	ntrite cronica glovanile (714.30; 714.32; 714.33): 4 FARMACI ANTIINFIAMMATORI Aceteminolono, Paracetemolo, Salicitati	

\$ La prostaziono riguarda il dosaggio del farmaci eventualmente utilizzati

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Maiattia o Condizione
007 .493	ASMA
10.68	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI. Storia e valutazione abbraviata, Visita successiva atla prima
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.68.1	IGE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: QUANTITATIVO (Per pannello, fino a 12 allergeni)
90.88.2	IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
91.90.6	TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA (Fino a 12 allergeni)
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Rediografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 prolezioni)
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia
89.62	ELETTROCARDIOGRAMMA
88.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE
89.37.4	TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco
93.18.1	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta Individuale (Ciclo di dieci sedute)
93.69	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE Drenaggio posturale Per seduta (Cicto di disci sedute)

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Maiattia o Condizione
008 .571.2; .571.5; .571.6	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
89,01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima
90.04.6	.6 ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [9/U]
90.05.6	.ii ALFA 1 FETOPROTEINA [S/La/Aib]
80.07.8	.6 AMMONIO [P]
80.09.2	.2 ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [3]
90.10.6	.8 BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
80.13.3	.3 CLORURO [S/U/dU]
80.14.3	.3 COLESTEROLO TOTALE
90.16.4	4 CREATININA CLEARANCE
90.22.3	.3 FERRITINA (P/(9g)Er)
90.22.6	.6 FERRO [9]
90.23.6	.8 FOSFATASI ALCALINA
90.26.6	.6 GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [8/U]
90.27.1	.1 GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
2:62:08	.2 LATTATO DEIDROGENASI (LDH) (S/F)
2.05.00	.a LIPASI [S]
90.37.4	.4 POTASSIO (9/U/dU/(8g)Er)
90.38.4	.4 PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [5] incluso: Dosaggio Proteine totali
90.40.4	.4 SODIO [S/U/dU/(Sg)Er]

llegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
008 .671.2; .671.6; .571.6	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
80.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrologante)
80.43.2	TRIGLICERIDI
80.44.1	UREA (9/P/U/dU)
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.76.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
90.76.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87,44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard dei torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 prolezioni)
88.74.1	
46.13	ESCHAGOGASTRODUODENOSCOPIA (EGD) Endoscopia dell'intestino tenue Esciuso: Endoscopia con biopsia (46.14-46.18)

l-parte
٠
7
2
•
ਹੁ
≝

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
009 .655; .556	COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN
89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alia prima
90.04.5	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
80.22.6	FERRO [8]
90.26.8	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [5/U]
80.37.4	POTASSIO [SIJ/du/(9g)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [8] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.40.4	SODIO [S/U/du/(Sg)Er]
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)
80.82.6	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
91,49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87,66.2	CLISMA con doppio contrasto
87,66.3	CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO
88.76.1	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO
46.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA (EGD) Endoscopia dell' intestino tenue Escluso: Endoscopia con biopsia (48.14-45.18)
46.23	COLONSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE Escluso:Colonscopia transaddominale o attraverso stoma artificiale.Sigmoldoscopia con endoscopio flessibile (46.24).Prostosiamoldoscopia con endoscopio fieldo
46.14	DELL'INTESTINO TENUE Brushing o washing per prelievo di campione Es
46.26	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO CRASSO Biopaia di sadi Intestinati aspecifiche Brushing o washing per prellevo di campione Colonscopia con biopsia Escluso: Proctosigmoldoscopia con biopsia (48,24).
48.24	BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DEL RETTO Brushing o washing per raccolta di campione Proctosigmoidoscopia con biopsia
91.41.4	ES. ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: Biopsia endoscopica (Sedi multiple)

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
010 .710.9	CONNETTIVITE MISTA
88.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva ella prima
90.16.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
90.16.1	CREATINCHINASI ISOENZIMI
90.16.4	GREATININA CLEARANCE
90.27.1	GLUCOSIO (SIPIUIAUILE)
90.33.6	MIOGLOBINA [S/U]
90.44.1	UREA [SIP/U/dU]
80.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA)
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO
90.62.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Clascuno)
80.62.7	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE
90.82.6	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
B7.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace (Teleradiografia, Telecuore) (2 prolezioni)
89.62	ELETTROCARDIOGRAMMA

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Maiattia o Condizione	-
010 .710.9	CONNETTIVITE MISTA (con	(continus)
93.08.2	EI FTTROMIOGRAFIA SEMPLICE (FMG). Anniel qualitative o quentitative per muecolo. Eschieo. EMG dell' ncchio (86.26). EMG dello efiniere ureitate (89.23), quollo con polleonnogramme (88.17). ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA. Donallà delle fibre	chiso EMG dell' ncchio (86.26).
68.99.1	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO Polso o caviglia oppure DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale) Poiso o cavigila , ultradistale
68.99.3	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNIĈA DI ASBORBIMENTO A RAGGI X Total body ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gil aspetti del sistema visivo	III gil sepetti del sistema visivo

Allegato i - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
011.290.0; .290.1; .290.2; .290.4; .291.1; .294.0;	DEMENZE
10.08	Prestazioni: ANAMNESI E VALITAZIONE DEEMITE BREM CALLA ALIMANESI E VALITAZIONE
83.83	psicodiagnostico TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana. Escluso: Training in attività di vita quotidiana per
	clochi (93.76) Per seduta individuale (Ciclo di disci seduto) oppure
93.83.1	TERAPIA OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)
93,69.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI RIABIlitazione funzio di dieci eadutei
93.89.3	oppure TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Risbilitazione funzioni mnosiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva (Ciclo di
Limitatamente a sos	sospetto diagnostico specifico, clinicamente motivato ed esplicitamente documentato e ad una prestazione per anno: 1911 - RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO Incluso: relativo distretto vascolaro
in caso di trattamen	in caso di trattamento dello stato psicolico eventualmente associato:
\$ 90.03.4	t ACIDO VALPROICO
4.90.07.4	I AMITRIPTILINA
\$ 80.09.3	3 BARBITURICI
\$ 90.09.\$	+ BENZODIAZEPINE
\$ 90.12.3	3 CARBAMAZEPINA
\$ 90.17.4	1 DESIPRAMINA
\$ 90.28.3	3 IMIPRAMINA
\$ 90.32.2	2 LITTO [P]
\$ 90.34.3	3 NORTRIPTILINA
91,49,2	2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
94.12.1	1 VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO
of the manufacture of the state	the inferior of the second sec

\$ La prestazione riguarda il dosaggio del farmaci eventualmente utilizzati

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
012 .263.6	DIABETE INSIPIDO
10.88	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI. Storia e valutazione abbreviate, Visita successiva alia prima
90.04.1	ADIURETINA (ADH)
80.13.3	3.3 CLORURO IS/U/du]
90,37,4	POTASSIO [S/U/dU/(8g)Er]
80.40.4	SODIO [8/U/dU/(Sg)Er]
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO È MICROSCOPICO
91,49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

013.250	DIABETE MELLITO
+ 89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima
90.04.8	I.6 ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [8/U]
90.09.2	9.2 ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90,10.6	0.6 BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.11.2	1.2 C PEPTIDE: Dosaggi seriali dopo test di stimolo (5)
+ 90.14.1	1.1 COLESTEROLO HDL
± 90.14.3	4.3 COLESTEROLO TOTALE
1.06 +	1.16.4 CREATININA CLEARANCE
90.26.6	6.6 GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [6/U]

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
013.260	DIABETE MELLITO (continue)
+ 90.27.1	7.1 GLUCOSIO [S/P/U/dU/Le]
+ 90.28.1	8.1 Hb - EMOGLOBINA GLICATA
+ 90.33.4	3.4 MICROALBUMINURIA
90.43.2	3.2 TRIGLICERIU!
90.43.6	3.6 URATO (S/U/dU)
+ 90,44.3	4.3 URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.62.2	2.2 EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.94.2	4.2 ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA] Ricerca completa microrganismi e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica e a poet ievo di sancile vienceo
88.74.1	
86.73.6	
86.77.2	
93.08.1	o dopo prova fisica o farmacologica ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE (EMG) Analisi qualitativa o quantifativa per muscolo
96.09.1	Emis dello sintore urestale (99.23), quello con polleonnogramma (89.17) 9.1 ESAME DEL FUNDUS OCULI
90'96	6 STUDIO DEL CAMPO VISIVO Campimetria, perimetria statica/cinetica
90'98	6 STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE Tost di acuità visiva e di discriminazione cromatica
89.11	1 TONOMETRIA
+ 96.12	2 ANGIOGRAFIA CON FLUQRESCEINA O ANGIOSCOPIA OCULARE
+ 14.33	3 RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE CON XENON (LASER)
89.62	2 ELETTROCARDIOGRAMMA
2.88	.39.3 VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA
7.68	.89.1 TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA
	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1

Prestazioni per le quali non è dovuto il pagamento della quota fissa; non è dovuto il pagamento della quota fissa per la prestazione "91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO" ad esse associata

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
014 .303; .304	DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL
=	in trattamento di disassuefazione o in Comunità di recupero: * LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

* Prestazioni per le quali non è dovuto il pagamento della quota fissa

DISTURBI INTERESSANTI IL SISTEMA IMMUNITARIO: IMMUNODEFICIENZE CONGENITE E ACQUISITE DETERMINANTI GRAVI DIFETTI DELLE DIFESE IMMUNITARIE CON INFEZIONI RECIDIVANTI (Escluso: INFEZIONE DA HIV)	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima	COMPLEMENTO: C1G, C3, C3 ATT, C4 (Clascuno)	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	IMMUNOGLOBULINE IBA, IBG o IgM (Clascuns)	TIPIZZAZIONE SOTTOPOPOLAZIONI DI CELLULE DEL SANGUE (Per clascuno anticorpo)	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	PRELIEVO MICROBIOLOGICO	PRESTAZIONI DI LABORATORIO PER LA INDIVIDUAZIONE ED IL MONITORAGGIO DELLE INFEZIONI OPPORTUNISTICHE
	89.01	90.60.2	90.62.2	90.69.4	90.81.6	91.49.2	91.49.3	
, 6								
.279								
.279.2;								
016 .279.0; .279.1; .279.2; .279.3; .279.4; .279.8								
##								

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
016 .571.4; .070.32; .070.33; .070.54;	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
69.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alia prima
90.04.6	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [8]
90.10.6	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
80.22.8	FERRO [S]
90.23.6	FOSFATASI ALCALINA
90.26.6	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
80,29.2	LATTATO DEIDRÓGENASI (LDH) (S/F)
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(8g)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [3] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.39.4	RAME [9/U]
90,40.4	sobio [s/u/du/sg)er]
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
80.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.69.4	IMMUNOGLOBULINE IgA, IgG o IgM (Cinecuna)
91.17.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)
91.17.4	VIRUS EPATĮTE B ĮHBVJ ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
91.17.8	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBcAg
91.18.2	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HB®Ag
91.18.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HB&Ag
91.18.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HB0Ag
	(confinite)

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione	
018 .571.4; .070.32; .070.33; .070.54; .070.9	EPATITE CRONICA (ATTIVA)	
91.18.5	VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HB&Ag	
91.18.3	VIRUS EPATITE C. [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA	
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA	
91.19.8	VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI	
91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA (HDV) ANTICORPI	•
91.48.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	•
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, mitza, reni e surreni, rstroperitoneo Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1) BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DEL FEGATO Aspirazione diagnostica del fegato	2
91.41.2	ES, ISTOCITOPATOLOGICO APP. DIGERENTE: AGOBIOPSIA EPATICA	
Limitatamente af sog 90.05.4	soggetti di età inferiore a 40 anni: 16.4 - ALFA 1 ANTITRIPSINA [8]	
90.12 6	CERULOPLASMINA	
80.22.3	FERRITINA [P/(Sg)Er]	-
In caso di trattament 90.42.1	In caso di trattamento con interferone (1 volta/anno, prima del trattamento): 90.42.1 TIREOTROPINA (TSH)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)	
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)	
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA)	
90.61.6	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)	
90,62.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)	
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)	
90.62.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)	
90.62.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)	
90.62.6	ANTICORPI ANTI ORGANO	
4.63.08	ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (Abīg)	

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Matattia o Condizione
017 .346	EPILESSIA
	Prostazioni;
•	01 ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abtreviate, Vielta successiva alle prima
0.00	.03.4 ACIDO VALPROICO
06 \$	\$ 80.09.3 BARBITURICI
06 \$	\$ 90.09.4 BENZODIAZEPINE
06 \$	\$ 90.12.3 CARBAMAZEPINA
06 \$	\$ 90.20.2 ETOSUCCIMIDE
06 \$.22.1 FENITOINA
06 \$	\$ 90.37.6 PRIMIDONE
06	90.04.6 ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
06	90.09.2 ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
06	90.62.2 EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
06	90.76.4 TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
06	80.78.1 TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
16	91.48.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
68 88	89.14 ELETTROENCEFALOGRAMMA Elettroencefalogramma standard e con sensibilizzazione (stimolazione luminosa intermitiente, iperpnesi Escluso: EEG con polisonnogramma (88.17) 89.14.1 ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO FARMACOLOGICO
88	89.14.2 ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO
68	89.14.3 ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 24 Ore
88	89.14.4 ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO 12 Ore
58	89.14.6 ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio
69	1.19.1 ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE
88	89.17 POLISONNOGRAMMA Diurno o notturno e con metodi epeciali
87	87.03.1 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del crenio (sella turcica, orbite) TC dell'
98	BINGBIBIO 1.91.1 RINGBIBIO NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONGO ENCEFALICO Incluso: relativo distretto Vancolare

\$ La prestazione riguarda il doseggio dei farmaci eventualmente utilizzati

Allegato 1 - 1 parte

o esenzione Maiattia o Condizione	FIBROSI CISTICA	Secondo le modalità di erogazione previste della Legge 23 dicembre 1993, n. 548 LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI
Codice identificativo esenzione	018 .277.0	

Prestazioni per le quali non è dovuto il pagamento della quota fissa

019 .365.1; .365.3; .365.4; .365.6; .365.8		GLAUCOMA
	88.01	Prestazioni: ANAMINESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutezione abbreviata, Visita successiva alla prima
	89.11	TONOMETRIA
	96.06	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Camplimetria, perimetria stalica/cinetica
	95.09.1	ESAME DEL FUNDUS OCULI
	95.13	ECOGRAFIA OCULARE Ecografia Ecobiometria

020 .042; (cod. agg.) .079.53; .V08

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA CONDIZIONE E PER LA PREVENZIONE DELLE EVENTUALI COMPLICANZE

* Prestazioni per le quali non è dovuto li pagamento della quota fissa

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
021 .428	INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.H.A. classe III e IV)
89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prime
90,04.6	ALANINA AMINOTRANGFERASI (ALT) (GPT) [9/U]
90,08,1	ALBUMINA [9/U/du]
90.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90,16.4	CREATININA CLEARANCE
\$ 90.21.1	FARMACI DIGITALICI
90.26.6	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/Le]
90.37.4	POTABBIO [S/U/dU/(8g)Er]
\$-0.4O.	SODIO [S/WdW(Sg)Er]
80.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
80.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
91,49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard dei torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 prolezioni)
68.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia
89.62	ELETTROCARDIOGRAMMA
89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)
89.43	oppure TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)
93.36	RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA

\$ La prestazione riguarda il dosaggio dei farmaci eventualmente utilizzati

legato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
022 .266.4	INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDISON)
89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviate, Visite successive sile prima
90,06.3	ALDOSTERONE [S/U]
90.11.4	CALCIO TOTALE [9/V/dU]
90.13.3	CLORURO [8/U/dU]
80.16.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]
90.16.3	CORTISOLO [3/U]
90.24.5	FOSFORO
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(\$g)Er]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] incluso: Dosaggio Proteine totali
90.40.4	SODIO (S/U/dU/(Sg)Er)
90.44.1	UREA [3/P/U/dU]
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Maiattia o Condizione
	CONTOCT TANTA TANT
055.550	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA
10.69	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Vialta successiva alla prima
90.06.1	ALBUMINA (S/U/dU)
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/d/U]
90.13.3	CLORURO [9/u/du]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.24.6	FOSFORO
90.32.8	MAGNESIO TOTALE [S/U/dU/(Sg)Er]
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.40.4	sopio (s/U/du/(sg)Er)
90.43.6	URATO [3/U/dU]
90.44.1	UREA [SIPIUIDI]
80.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
89.66.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogaeanalisi di sangue capiliare o arterioso
94.48.5	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO
94.49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace (Teleradiografia, Telecuore) (2 prolezioni)
89.62	ELETTROCARDIOGRAMMA
88.72.3	ECOCOLORDOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo o dopo prova física o farmacologica

Allegato 1 - 1 parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
023.586	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA (continua)
Qualora sia necess	Qualora sia necessario il trattamento dialitico peritoneale:
* 89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritonesie
64.93	CREAZIONE DI FISTOLA CUTANEOPERITONEALE Igserzione di catetere permanente per dialisi
+ 64.98.1	DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD)
+ 64,98.2	DIALISI PERITONEALE CONTINUA (CAPD)
97.29.1 Qualora sia necess	1.1 REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE Revisione di catetere per diellei peritonesie, cambio set di connessione, eostituzione parti di catetere 18 ario il trattamento dialitico extracorporeo:
* 89.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Stesura del piano di emodialisi o di dialisi peritonesie
38.95	CATETERISMO VENOSO PER DIALISI RENALE SIngolo o doppio
+ 39.96.1	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO
£.39.96. +	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, AD ASSISTENZA LIMITATA
0.39,96. +	EMODIALISI IN ACETATO O IN BICARBONATO, DOMICILIARE
3.99.96. +	EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE MOLTO BIOCOMPATIBILI
3,39,96,4	EMODIAFILTRAZIONE Biofiltrazione senza acetato Biofiltrazione Emodiafiltrazione con membrane a permeabilita' elevata
9.39.96. ‡	EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA Biofilitrazione senza acetato Biofiltrazione Emodiafiltrazione con
7.39.66.+	memorane a permeabilità "elevata ALTRÀ EMODIAFILTRAZIONE" Con membrane a pormeabilita" elevata e molto biocompatibili
+ 39.06.8	EMOFILTRAZIONE
4 39.86.9	EMODIALISI - EMOFILTRAZIONE Tecnica mista
39.99.1	VALUTAZIONE DEL RICIRCOLO DI FISTOLA ARTEROVENOSA

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione	
023 .585	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA	(continus)
84.17.6	6 VIRUS EPATITE B (HBV) ANTICORPI HBCA9	
81.18.2	2 VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HB0Ag	
91.18.3	3 VIRUS EPATITE B (HBV) ANTICORPI HB\$Ag	
91.18.4	4 VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HB0Ag	
91.18.6	8 VIRUS EPATITE B (HBV) ANTIGENE HB®AB	
91.19.2	2 VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERAS!	
91.19.3	3 VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA	
91.19.5	.5 VIRUS EPATITE C (HCV) ANTICORPI	
91.20.1	.1 VIRUS EPATITE C [HCV] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)	
91.20.3	.3 VIRUȘ EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI	
91.20.8	.8 VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg	

— 37 —

Allegato 1 - 1 parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
024 .518.81	INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA
89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTÀZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviate, Visita successiva alla prima
90.04.6	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U] ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (ACT) (GOT) (6)
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
\$.0\$.08	sobio [siurau(sg)Er]
\$ 90.41.2	TEOFILLINA
90,44,3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
80.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
89.06.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capiliare o arterioso
91,48.6	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO
91,49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE
91.48.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
1.44.78	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 prolezioni)
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia
29.69	ELETTROCARDIOGRAMMA
93.18.1	ESERCIZI RESPIRATOR! Per seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)
69.69	ALTRE PROCEDURE RESPIRATORIE Dranaggio posturale Per seduta (Ciclo di disci sedute)

\$ La prestazione riguarda il dosaggio del farmaci eventualmente utilizzati

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
025 .272.0 ; .272.2 ; .272.4	IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE OMOZIGOTE E ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIb - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III
*C d 0	Prestazioni: AMARINESI E VALITAZIONE DEFINIVE BBEVI GALIA CALLETTE
90.14.1	COLESTEROLO HOL
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
90.30.3	LIPOPROTEINA (a)
90,43.2	TRIGLICERIDI
91,49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
In caso di compilcanza cardiovascolare: 89.82 ELETTROCARDIOC	a cardiovascolare: ELETTROCARDIOGRAMMA
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia
89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)
89.43	oppure TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO Escluso: Prova da sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)
88.73.6	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova flaica o farmacologica
88.76.2	ECOGRAFIA DI GROSSI VASI ADDOMINALI Aorta addominale, grossi vasi addominati e linfonodi paravasali
86.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica
In trattamento farmac	ırmacologico ipocolesterolemizzante: .04.6 ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
90,09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.26.5	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.29.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [S/F]
90.16.4	CREATINCHINASI (CPK o CK)
17.66 *	PLASMAFERESI TERAPEUTICA (LDL AFERESI SELETTIVA)

* Prestazioni per le quali non è dovuto il pagamento della quota fissa

Allegato 1. - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
028 .252.0; .252.1	IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO
88.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva sila prima
80.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
90.24.8	FOSFORO
9038:08	PARATORMONE (PTH) [3]
91,49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
	RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) SEGMENTARIA OSSEA DELJI DISTRETTOJI INTERESSATOJI
89.62	ELETTROCARDIOGRAMMA
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, BENZA E CON CONTRASTO TC del cranio (sena turcica, orbite) TC dell'encefelo
88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell'addome compieto (88.76.1)
96.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita bcullatica, esame dell'occhio comprendente tutti gli aspetti del sistema visivo

llegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
027 .243; .244	IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO (GRAVE)
10.68	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storin e valutazione abbreviate, Visita successiva alta prima
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
90.42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
90.43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
67.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard dei torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 profezioni)
88.71.4 In caso di complican	71.4 DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di: ghiandole salivari, cdilo per linfonodi, tirolde, paratiroldi licanza cardiaca:
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
028 .710.0	LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO
89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima
90.04.6	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [S/U]
80.08.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [S]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.26.6	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/4U/La]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [3] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90,44.1	UREA [SIPIUIdU]
90.44.2	URINE CONTA DI ADDIS
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.48.3	ANTICORPI ANTI DNA NATIVO
90.62.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)
90.60.2	COMPLEMENTO: C10, C3, C3 ATT., C4 (Clescuno)
90.61,1	CRIOGLOBULINE RICERCA
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.64.2	FATTORE REUMATOIDE
90.72.3	PROTEINA C REATTIVA (Quantificitiva)
80.82	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
91,49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO

— 42 —

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione		Malattia o Condizione	
028 .710.0		LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO	(continua)
	87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 prolezioni)	i torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 prolezioni)
	89.62	ELETTROCARDIOGRAMMA	
	98.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia	
	88.74.1	ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie bilisri, pancreas, mitza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia dell'addome completo (88.76.1) DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO Poleo o cavigita	pancreas, mitze, reni e surreni, retroperitoneo SINGOLO O DOPPIO Polso o caviglia
	88.99.2	oppure DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale	K Lombare, femorale, ultradistate
	88.99.3	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Total body	K Total body
	96.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gil aspetti dei sistema visivo	thic comprendente tutti gil aspetti del sistema visivo

25-9-1999

llegato 1 - I parte

029 .331.0		MALATTIA DI ALZHEIMER
		Prestazioni:
	89.01	ANAMNES! E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutezione abbreviata,Vielta successiva alla prima Esame
	93.83	psicodiagnostico TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana. Esciuso: Training in attività di vita quotidiana per
	93.83.1	oppure TERAPIA OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Cicio di dieci sedute)
	93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitaziono funzioni mnesiche, gnosiche e pressiche Per sedute individuele (Cicto
		didinci sadute) oppure
	93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva (Ciclo di dioci sedute)
Limitatamoi	inte a sospe 87,03.1	Limitatamente a sospetto diagnostico specífico, clinicamente motivato ed esplicitamente documentato e ad una prestazione per anno; 87.03.1 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio (sella furcica, orbite) TC dell'encofalo
	68.94.1	OPPUTO RISONANZA MAGNETICA NIICI FARE (RM) DEI CERVEI O E DEI TEONO ENCERALO Incluino distante
		Vascolare
Limitatamei	inte a speci	Limitatamente a specifiche esigenze cliniche esplicitamente documentate: EVENTUALI ULTERIORI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE INDICATE PER PATOLOGIE ASSOCIATE E CONSEGUENTI
n caso di	raffamento	In caso di trattamento dello stato nsicolico eventualmente associato:
	\$ 80.03.4	ACIDO VALPROICO
	\$ 90.07.4	AMITRIPTILINA
	\$ 90.09.3	BARBITURICI
	\$ 90.08.4	BENZODIAZEPINE
	\$ 90.12.3	CARBAMAZEPINA
	\$ 90.17.4	DESIPRAMINA
	\$ 90.28.3	IMIPRAMINA
	\$ 90.32.2	LITIO [P]
	\$ 90.34.3	NORTRIPTILINA
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
	94.12.1	VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO

\$ La prestazione riguarda il dosaggio dei farmaci eventualmente utilizzati

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
030 .710.2	MALATTIA DI SJOGREN
10.88	Prestazioni: ANAMNESI E VALIITAZIONE DEGINITE BDEUL BALLA CALLACIA ALLACA CALLACIA C
90.06.1	ALBUMINA ISIU/dUJ
9.00.08	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)
80.09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [5]
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.26.6	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [9/U]
80,28.2	LATTATO DEIDROGENASI (LDH) [9/F]
90.44.1	UREA [SIPIU/du]
80.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.62.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)
90.62.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)
80.61.1	CRIOGLOBULINE RICERCA
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
80.69.4	IMMUNOGLOBULINE 1gA, 1gG o 1gM (Clascuns)
90.82.5	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES) PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
89.62	KAULOGRAFIA CUNVENZIONALE (KK) DISTRETTO INTERESSATO ELETTROCARDIOGRAMMA
96.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gil sepetti del elstema visivo

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
031 .401; .402; .403; .404; .405	MALATTIA IPERTENSIVA (II E III STADIO O.M.S)
89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE. DEFINITE BREVI. Storia a valutazione athravista. Visita autocastica etta cultura
90.14.1	COLESTEROLO HDL
90.14.3	COLËSTEROLO TOTALE
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.27.1	GLUCOSIO ĮS/P/U/du/Laj
90.37.4	POTASSIO [S/U/dU/(Sg)Er]
90.40,4	SODIO [S/U/d/U/(9g)Er]
80.43.2	TRIGLICERIDI
90.43.6	URATO (S/U/dU)
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.66.1	FIBRINOGENO FUNZIONALE
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace (Teleradiografile, Telecuore) (2 prolezioni)
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia
89.50	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO Dispositivi anatogici (Hoiter)
89.52	ELETTROCARDIOGRAMMA
89.41	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE Escluso: Prova de sforzo cardiorespiratorio (89.44.1)
C# 68	Oppure TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOFRADMETRO Facilias: Brava de afacto cardiocandiatoria (88 44 4)
1.60.96	ESAME DEL FUNDUS OCUL!

Allegato 1 - i parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
032 .265.0	MALATTIA O SINDROME DI CUSHING
89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima
90.01.2	17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)
90.01.3	17 CHETOSTEROIDI [du]
90,01.4	17 IDROSSICORTICOIDI (du)
90,11,4	CALCIO TOTALE [S/U/d/U]
90.13.3	CLORURO [S/U/dU]
90.16.2	CORTICOTROPINA (ACTH) [P]
90.16.3	S CORTISOLO [S/U]
90.19.2	2 ESTRADIOLO (E2) [S/U]
90.24.6	S FOSFORO
90.27.1	1 GLUCOSIO [S/P/U/du/La]
90.37.4	t POTASSIO [9/UdU/(8g)Er]
90.38.4	4 PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [S] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.40.4	4 SODIO [S/U/dU/[Sg]Er]
90.41.3	3 TESTOSTERONE [P/U]
90.62.2	2 EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
91.49.2	2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87.29	RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA (2 prolozioni) Rediografia completa della colonna e dei bacino sotto carico
88.74.1	
87.03.1	TENCINES: ECONOMIS UNIN RUDOMIS COMPANDED 195.19.11 1 TENCINES: ECONOMIS UNIN RUDOMIS COMPANDED TO TO TO TO THE CONTRASTO TO TO THE TOTAL STATE OF THE TOTAL TO THE TOTAL STATE OF THE
89.52	
80'98	STUDIO DEL CAMPO VISIVO Camplmetria, perimotria etatica/cinetica

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Maiattia o Condizione
033 .286	MALATTIE DA DIFETTI DELLA COAGULAZIONE
89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva ella prima
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/du]
90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [9] Incluso: Dosaggio Proteine totali
90.49.4	ANTICORPI ANTI FATTORE VIII
90.57.6	ANTITROMBINA III FUNZIONALE
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
80.64.3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII) (Clascuno)
90.66.1	FIBRINOGENO FUNZIONALE
90.72.2	PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P]
90.72.4	PROTEINA 8 LIBERA (P)
90.72.6	PROTEINA S TOTALE [P]
90.74.6	RETICOLOCITI (Conteggio) [(Sg)]
90.75.2	TEMPO DI EMORRAGIA SEC. MIELKE
90.78.4	TEMPO DI PROTROMBINA (PT)
80.75.6	TEMPO DI TROMBINA (TT)
90.78.1	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE (PTT)
90.77.2	2 TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA
91.17.6	S VIRUS EPATITE B (HBV) ANTICORP! HBcAg
91.18.2	2 VIRUS EPATITE B (HBV] ANTICORPI HB0Ag
91.19.3	3 VIRUS EPATITE B (HBV) ANTICORPI HBsAg
91,18,4	4 VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HB9Ag
91.16.5	S VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBSAg.
91.19	19.2 VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI
	the contract of the contract o

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
033 .286	MALATTIE DA DIFETTI DELLA COAGULAZIONE (continue)
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA
91.19.6	VIRUS EPATITE C (HCV) ANTICORPI
91.20.1	VIRUS EPATITE C.[HCV] IMMUNOBLOTTING (Saggio di conferma)
91.20.3	VIRUS EPATITE DELTA (HDV) ANTICORPI
91.20.5	VIRUS EPATITE DELTA (HDV) ANTIGENE HDVAg
91,48.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
98.06.1	INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE
88.66.1	FLEBOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI Monolaterale
88.86.2	FLEBOGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI BIIatorale
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova física o farmacologica ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova física o farmacologica
88.79.2	ECOGRAFIA OSTEOARTICOLARE Ecografia del bacino per ecreening lussazione congenita dell'ance
In caso dl Hb < a 8 g/dl: 90.21.4	II: FECI SANGUE OCCULTO
90.22.8	FERRO [S]
90.23.2	FOLATO [9/(Sg)]Er]
90.42.4	TRANSFERRINA (Capacità ferrolegante)
90.42.6	TRANSFERRINA [8]
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.66.4	GRUPPO SANGUIGNO ABO/Rh II controllo
90.49.3	ANTICORP! ANTI ERITROCITI [Test di Coombs Indiretto]
90.73.2	PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE
99.07.1	TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Maiattia o Condizione
034 .358.0	MIASTENIA GRAVE
19:01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima
1.72.08	GLUCOSIO [SIPIU/dulla]
91.48.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
93.08.2	ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA
88.99.1	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO POISO O CAVIGIIS
2'60'99	OPPURE DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale
8.60.98	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Total body
96.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gil aspotti dei sistema visivo
Nolla miastenia gravo	ave genoralizzata o fulminante, refrattaria ad altre forme di trattamento: 1 PLASMAFERESI TERAPEUTICA

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
035 .242.0; .242.1; .242.2; .242.3	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviate, Vielta successiva alla prima
90.42.1	TIREOTROPINA (TSH)
90,42.3	TIROXINA LIBERA (FT4)
90,43.3	TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3)
91.48.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Rediografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 prolezioni)
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia
89.62	ELETTROCARDIOGRAMMA
92.01.2	SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON CAPTAZIONE, CON O SENZA PROVE FARMACOLOGICHE
96.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculiatica, esame dell'occhio comprendente tutti gil aspetti del aistema visivo
96,09,2	ESOFTALMOMETRIA
96.13	ECOGRAFIÀ OCULARE Ecografia Ecobiometria
87.03.1	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del crenio (selle turcice, orbite) TC dell'oncefato
890.03	ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE COMPLESSIVE Visita radioterapica pretrattamento
	PRESTAZIONI RADIOTERAPICHE DEFINITE DALLO SPECIFICO PIANO DI TRATTAMENTO

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione		Malattia o Condizione
036 .443.1		MORBO DI BUERGER
	88.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alia prima
	88.48	ARTERIOGRAFIA DELL' ARTO INFERIORE
	93.03	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica VALUTAZIONE PROTESICA
	93.22 93.33.1	TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO Incluso: Addestramento ell' uso di protesi, ortesi, susili e/o istruzione del familiari Per seduta di 30 minuti (Ciclo di dieci sedute) GINNASTICA VASCOLARE IN ACQUA Per seduta individuale di 30 minuti (Ciclo di disci sedute)

037 .731.0	MORBO DI PAGET
89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima
90.11.4	CALCIO TOTALE [S/U/dU]
90.24.1	FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO
90.24.	S FOSFORO
91,49.	2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
	RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) OSSEA DEL DISTRETTO INTERESSATO
92.18.2	8 SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE
96.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visite oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gil espetti del sistema visivo

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Maiattia o Condizione
038 .332 ; .333.0; .333.1; .333.4; .333.6	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
10.68	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Vietta successive ella prima Esame
\$ 80.30.1	psicodingnostico LEVODOPA
91,49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
93.83	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quotidiana Escluso: Training in attività di vita quotidiana per ciochi (93.78) Por seduta individuale (Ciclo di dieci sedute)
93,83.1	oppure TERAPIA OCCUPAZIONALE Per seduta collettiva (Ciclo di dieci sedute)
93.89.2	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale (Cicio di dieci sedute)
	, ennddo
93.89.3	TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva (Ciclo di disci sedute)
93.03	VALUTAZIONE PROTESICA
93.11.2	RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN MOTULESO GRAVE SEMPLICE Incluso: Biofosdback Per seduis di 30 minuti
93.11.6	RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO Por sedute di 30 minuti max. 6 pazienti (Ciclo di dieci sedute)
93,22	TRAINING DEAMBULATORI E DEL PASSO Incluso: Addostramento sil' uso di protesi, ortesi, susili e/o istruzione dei familiari por sedura di 30 minuti (Ciclo di diaci sedura)
93.31.1	ESERCIZIO ASSISTITO IN ACQUA Per seduta Individuale di 30 minuti (Cicto di dieci sedute)
Limitatamente a sos	sospetto diagnostico specifico, clinicamente motivato ed esplicitamente documentato e ad una prestazione per anno:
88.91.1	RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO Incluso: relativo distretto vascolaro

\$ La prestazione riquarda il dosaqqio dei farmaci eventualmente utilizzati

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Maiattia o Condizione
039 .253.3	NANISMO IPOFISARIO
89.01	Prestazioni: 11 ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima
Öß	90.11.4 CALCIO TOTALE [S/U/dU]
06	80.38.1 ORMONE SOMATOTROPO (GH) [P/U]
16	91.49.2 PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
88	87.03.1 TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO TC del cranio (sella turcica, orbite) TC dell'encolalo 88.33.1 STUDIO DELL'ETA' OSSEA (1 profezione) polec-meno o ginocchia

040	NEONATI PREMATURI, IMMATURI, A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
Limitatamente	mente al primi tre anni di vita:
	LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

	,
NEUROMIELITE OTTICA	LE PRESTAZIONI SANITARIB APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA, DELLE SUE COMPLICANZE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI
041 .341.0	

Allegato 1 - 1 parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
042 .577.1	PANCREATITE CRONICA
19.04	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alia prima
90.06.4	ALFA AMILASI [9/U]
80.08.8	ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)
90.40.8	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
90.11.4	CALCIO TOTALE [9/U/dU]
90.14.3	COLESTEROLO TOTALE
90.23.6	FOSFATASI ALCALINA
90.26.6	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [6/U]
80.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90.30.2	LIPASI [5]
90.43.2	TRIGLICERIDI
91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
88.74.1	ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE incluso: Fegato e vie billari, pancress, milza, reni e surreni, retroperitoneo Escluso: Ecografia doll' addome completo (88.76.1)
98.01.2	TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL' ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON CONTRASTO Indiuso: Fegato e vie billari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
043 .446.0	POLIARTERITE NODOSA
89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviate, Vielte successiva alla prime
90.16.4	CREATININA CLEARANCE
90.27.1	GLUCOSIO [S/P/U/dU/La]
90,44,1	UREA [9/P/U/dU]
90,44,3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Cinscuno)
80.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.69.1	IMMUNOCOMPLESSI CIRCOLANTI
81.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia
88.62	ELETTROCARDIOGRAMMA
88.73.6	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica
88.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo
92.03.1	-
92.03.2	
92.03.6	radiofarmaco TOMOSCINTIGRAFIA RENALE in corso di esame planare, con unica somministrazione di radiofarmaco
F. 66.88	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A FOTONE SINGOLO O DOPPIO POISO O CAVIGIIA
86.99.2	Oppure DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X Lombare, femorale, ultradistale
0.69.98	DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X TOTAI body
96.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculiatica, esame dell'occhio comprendente futti gil aspetti dei eistema visivo

Allegato 1 - I parte

Codice Identificativo esenzione	98enzione			Matattia o Condizione	
.295.0; .295.1; .295.6; .295.6; .296.0; .296.1; .296.4; .296.5; .297.3; .297.0; .298.2; .298.4; .299.1; .299.8	1; .295.2; 3; .295.7; 1; .296.2; 5; .296.6; 0; .297.1; 8; .298.0; 4; .298.8;	.295.3; .295.8; .296.3; .296.7; .297.2; .298.1;		Psicosi	
			94.12.1	Prestazioni: VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO Visita neuropalchiatrica infantile di controllo	
			\$ 90.03.4	ACIDO VALPROICO	
			\$ 90.07.4	AMITRIPTILINA	
			\$ 90.09.3	BARBITURICI	
			\$ 90.09.4	BENZODIAZEPINE	
			\$ 90.12.3	CARBAMAZEPINA	
			\$ 80.17.4	DESIPRAMINA	
			\$ 90.28.3	IMIPRAMINA	
			\$ 90.32.2	LITIO [P]	
			\$ 90.34.3	NORTRIPTILINA	
			91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	
			94.3	PSIGOTERAPIA INDIVIDUALE	
			84.42	PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta	
			93.83	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia dolle attività dolla vita quotidiana Eecluso: Training in attività di vita quotidiana per clochi (93.78) Per seduta individualo (Cicto di dioci soduto)	ē
			93.83.1	oppure TERAPIA OCCUPAZIONALE Per sedute collettive (Ciclo di dieci sedute)	

\$ La prestazione riguarda il dosaggio dei farmaci eventualmente utilizzati

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
045 .696.0; 696.1	PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)
FU 98	Prestazioni: Anamnesi e vai iltazione reginite obevi si-il
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.82.8	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
91,48.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
99.82	TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA Attinolerapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB) Per cicto di sel sadute
Nella fora artropati 80.43.6	idica (696.0) anche: .6 URATO [S/U/dU]
	RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) DEL DISTRETTO INTERESSATO

LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA PATOLOGIA E DELLE RELATIVE COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI	
SCLEROSI MULTIPLA	046 .340

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione	Malattia o Condizione
047 .710.1	SCLEROSI SISTEMICA (PROGRESSIVA)
89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva atla prima
90.44.3	URINE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO
90.47.3	ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA)
90.62.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)
80.62.4	ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA)
90.60.2	COMPLEMENTO: C1Q, C3, C3 ATT., C4 (Clascuno)
90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
90.82.6	VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
89.65.1	EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di aangue capiliare o arierioso
91,48.6	PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO
91,49.1	PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE
91,49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
89.37.2	SPIROMETRIA GLOBALE
89.62	ELETTROCARDIOGRAMMA
88.72.1	ECOGRAFIA CARDIACA Ecocardiografia
88.73.6	ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica
98.77.2	ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica ANGIOSCOPIA PERCUTANEA Capiliaroscopia Esciuso: Angioscopia dell' occhio (85.12)
	RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) DEL DISTRETTO INTERESSATO

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione		Malattia o Condizione
047 .710.1		SCLEROSI SISTEMICA (PROGRESSIVA)
	87.44.1	RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard dei torace [Teleradiografia, Telecuora] (2 profezioni)
,	89.32	MANOMETRIA ESOFAGEA
	46.13	ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA (EGD) Endoscopia dell' intestino tenue Escluso: Endoscopia con biopsia (45.14-
	46.23	40.10) COLONSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE Escluso:Colonscopia transaddominale o attraverso stoms artificiale,Sigmoldoscopia con endoscopio flessibile (46.24),Proctosigmoldoscopia con endoscopio rigido
-	14.68	PLASMAFERESI TERAPEUTICA

	SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED
049	IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE
	DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI
	CONVALIDATE SCALE DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ' FUNZIONALI
	I E PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI SONO AFFETTI E DELLE
*	LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI

* Prestazioni per le quali non è dovuto il pagamento della quota fissa

Allegato 1 - 1 parte

Mafattia o Condizione	SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)	Secondo le condizioni cliniche individuali:	TUTTE LE PRESTAZIONI SANITARIE INCLUBE NEI LIVELLI ESBENZIALI DI ASSISTENZA
Codice identificativo esenzione	090		

NEUROPSICHICI	BONO AFFETTI E DELLE IRAVAMENTI
/I DEFICIT FISICI, SENSORIALI	ONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CU LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AG
SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FISICI, SENSORIALI E NEUROPSICHICI	LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLE PATOLOGIE DI CUI 80NO AFFETTI E DELLE LORO COMPLICANZE, PER LA RIABILITAZIONE E PER LA PREVENZIONE DEGLI ULTERIORI AGGRAVAMENTI
SOGGETT	LE PRESTAZI LORO COMPI
051	

SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)	Secondo le condizioni cliniche individuali:	* TUTTE LE PRESTAZIÓNI SANITARIE INCLUSE NEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA	Onselvatori may be mind now & downto il nonomonic delle minde finen
.V42.7;			and down
V42.6;			la minelli me
V42.1; V42.6; .V42.7; .V42.9			at initiate
.V42.0; V42.1; 052 .V42.8; .V42.9			.000

963 .V42.6 SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA * LE PRESTAZIONI SANITARIE APPROPRIATE PER IL MONITORAGGIO DELLA LORO CONDIZIONE E PER LA PREVENZIONE DELLE EVENTUALI COMPLICANZE
1 1

Allegato 1 - I parte

Codice Identificativo esenzione	Malattia o Condizione
054 .720.0	SPONDILITE ANCHILOSANTE
89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI. Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alia prima
89.26	RADIOGRAFIA DI PELVI E ANCA Radiografia dei bacino, Radiografia dell'anca
87.29	RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA (2 proiezioni) Radiografia complota della colonna e del bacino sotto carico
92.18.2	SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE
96.02	ESAME COMPLESSIVO DELL'OCCHIO Visita oculistica, esame dell'occhio comprendente tutti gii aspetti dei sistema visivo
89.62	ELETTROCARDIOGRAMMA
93.15	MOBILIZZAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE Manipolazione della cotonna vertebrate per seduta Escluso:
93.16	manipolazione di articolazione temporo-mandipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni Escluso:
93.18.1	mamporazione di ancodazione temporo-mandipolare ESERCIZI RESPIRATORI Per sedute Individuale (Ciclo di dieci sedute)
93.18.2	ESERCIZI RESPIRATORI Per seduta collettiva (Cicto di dieci sedute)
93.19.1	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI Per seduta individuale di 60 minuti (Cicio di disci sedute)
93,19.2	ESERCIZI POSTURALI - PROPRIOCETTIVI Per seduta collettiva di 60 minuti max. 6 pazienti (Ciclo di dieci sedute)
93,31.2	ESERCIZIO ASSISTITO IN ACQUA Per eeduta di gruppo di 30 minuti max 6 pazienti (Ciclo di dieci sedute)
93.39.6	ELETTROTERAPIA ANTALGICA Elettrosnalgesia transcutanea (TENS, alto voltaggio) Per seduta di 30 minuti (Ciclo di disci
93.63	TERAPIA OCCUPAZIONALE Terapia delle attività della vita quetidiana Escluse: Training in attività di vita quetidiana per elechi (93.78) Per sedula individuate (Cicle di dieci esdute)

Allegato 1 - I parte

Codice identificativo esenzione

Malattia o Condizione

055 .010; .011; .012; .013; .014; .015; .016; .017; .018		TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
	89.01	Prestazioni: ANAMNESI E VALUTAZIONE, DEFINITE BREVI Storia e valutazione abbreviata, Visita successiva alla prima
	90.04.6	ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) [9/U]
	90,09.2	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) [3]
	90.10.6	BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA
	90,26.6	GAMMA GLUTAMIL TRANSPEPTIDASI (gamma GT) [S/U]
	90.38.4	PROTEINE (ELETTROFORESI DELLE) [5] incluso: Dosaggio Proteine totali
	90.62.2	EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.
	90.82.6	VELOCITA" DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)
	91.02.2	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI ESAME COLTURALE (Mot. radiometrico)
	91.02.4	MICOBATTERI IN CAMPIONI BIOLOGICI RICERCA MICROSCOPICA (Zighi-Negiesn, Kinylun)
	91.49.2	PRELIEVO DI SANGUE VENOSO
	91.49.3	PRELIEVO MICROBIOLOGICO
		RADIOGRAFIA CONVENZIONALE (RX) DELL'ORGANO O DISTRETTO INTERESSATO

Allegato 1 - Il parte Tabella di corrispondenza: Classificazione internazionale delle malattie (ICD-9-CM) - malattie e condizioni croniche o invalidanti esenti e relativi codici di esenzione

ರ 	CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE . ICD-9-CM	MALATTIE	MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE O INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA
CODICE	CODICE DEFINIZIONE DI MALATTIA	CODICE	Malatta o Condizione
263.0	283.0 ACROMEGALIA E GIGANTISMO	ESENZIONE 001.263.0	ACROMEGALIA E GIOANTISMO
384	MALATTIE DELLA VALVOLA MITRALE	002.394	AFFEZION DEI SISTEMA CIBCOLATORIO
			:
gar -		002.396	:
986	MALATTIE DELLE VALVOLE MITRALE E AORTICA	002.398	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
397	MALATTIE DI ALTRE STRUTTURE ENDOCARDICHE	002.397	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
ŧ	ALTRE FORME DI CARDIOPATIA ISCHEMICA CRONICA	002.414	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
418	WALATTIA CARDIOPOLMONARE CRONICA	1002.416	AFFEZIONI DEL BISTEMA CIRCOLATORIO
414	ALTRE MALATTIE DEL CIRCOLO POLMONARE	002.417	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
424	ALTRE MALATTIE DELL'ENDOCARDIO	002.424	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
426	· DISTURBI DELLA CONDUZIONE	002.426	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
427	ARITMIE CARDIACHE	002.427	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
429.4	429.4 DISTURBI FUNZIONALI SUCCESSIVI A CHIRURGIA CARDIACA	002.429.4	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
\$	OCCLUSIONE E STENOSI DELLE ARTERIE PRECEREBRALI	002.433	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
\$	OCCLUSIONE DELLE ARTERIE CEREBRAL!	002.434	AFFEZIONI DEL SISTEMA GIRCOLATORIO
437	ALTRE MALATTIE CEREBROVASCOLARI	002.437	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
84	ATEROSCIEROSI	002.440	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
44.2	441.2 ANEURISMA TORACICO	002.441.2	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO

Allegato 1 - Il parte Tabella di corrispondenza: Classificazione Internazionale delle malatile (ICD-9-CM) - malattie e condizioni croniche o invalidanti esenti e relativi codici di esenzione

ಠ	CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE . ICD-9-CM	MALATTIE	MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE O INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO
copic	CODICE DEFINIZIONE DI MALATTIA	CODICE	Malattia o Condizione
4.14	441.4 ANEURISMA ADDOMINALE	002.441.4	AFFEZIONI DEL BISTEMÀ CIRCOLATORIO
441.7	ANEURISMA TORACOADDOMINALE	002.441.7	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
. 6.124	ANEURISMA DELL'AORTA SEDE NON SPECIFICATA	002.441.8	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
442	ALTRI ANEURISM	002.442	AFFEZIONI DEL BISTEMA GIRCOLATORIO
‡	EMBOLIA E TROMBOSI ARTERIOSE	.002,444	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
447.0	447.0 FISTOLA ARTEROVENOSA ACQUISITA	002.447.0	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
47.1	STENOBI DI ARTERIA	002.447.1	AFFEZIONI DEL BIBTEMA GIRCOLATORIO
447.6	447.6 ARTERITE NON SPECIFICATA	002.447.8	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
462	TROMBOSI DELLA VENA PORTA	002.452	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
463	EMBOLIA E TROMBOSI DI ALTRE VENE	002.463	AFFEZIONI DEL SISTEMA GIRCOLATORIO
469.1	468.1 SINDROME POSTFLEBITICA	002.459.1	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
667.1	INBUFFICIENZA VASCOLARE CRONICA DELL'INTESTINO	002.667.1	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
746	MALFORMAZIONI DEL BULBO CARDIACO E DEI SETTI INTRACARDIACI	002.746	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
*	ALTRE MALFORMAZION DEL CUORE	002.746	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
747	ALTRE MALFORMAZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	.002.747	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORID
V42.2	V42.2 ORGANO O TESSUTO SOSTITUITO DA TRAPIANTO: VALVOLA CARDIACA	002.V42.2	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
V43.3	ORGANO O TESSÚTO BOSTITUITO CON ALTRI MEZZI: VALVOLA CARDIACA	002.V43.3	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
V43.4	V43.4 ORIGANO O TEBBUTO SOSTITUITO CON ALTRI MEZZI: VASO SANGUIGNO	002.V43.4	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO

Allegato 1 - il parte Tabella di corrispondenza: Classificazione internazionale delle malattie (ICD-9-CM) - malattie e condizioni croniche o invalidenti esenti e refativi codici di esenzione

ಶ	CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE · ICD-9-CM	MALATTIE E (MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE O INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO
CODICE	CODICE DEFINIZIONE DI MALATTIA	CODICE	Malattia o Condizione
V46.0	V46.0 ALTRI STATI POSTCHIRURGICI: STIMOLATORE CARDIACO IN SITU	- :	AFFEZIONI DEL SISTEMA CIRCOLATORIO
263.0	283.0 ANEMIE EMOLITICHE AUTOIMMUNI	003.283.0	ANEMIA EMOLITICA ACQUISITA DA AUTOIMMUNIZZAZIONE
202	ANEMIE EMOLITICHE EREDITARIE	004.282	ANEMIE EMOLITICHE EREDITARIE
307.1	ANORESSIA NERVOSA	006.307.1	ANORESBIA NERVOSA, BULIMIA
307.61	BULIMA	006.307.61	ANORESSIA NERVOSA, BULIMIA
714.0	ARTRITE REUMATOIDE	008.714.0	ARTRITE REUMATOIDE
714.1	714.1 SINDROME DI FELTY	008.714.1	ARTRITE REUMATOIDE
714.2	ALTRE ARTRITI REUMATOIDI CON INTERESSAMENTO VISCERALE O SISTEMICO	006.714.2	ARTRITE REUMATOIDE
714.30	ARTRITE REUMATOIDE CRONICA GIOVANILE POLIARTICOLARE	008.714.30	ARTRITE REUMATOIDE
714.32	ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE PAUCIARTICOLARE	006.714.32	ARTRITE REUMATOIDE
714.33	ARTRITE REUMATOIDE GIOVANILE MONOARTICOLARE	008.714.33	ARTRITE REUMATOIDE
6	- ABMA	007.493	ASMA
671.2	CIRROSI EPATICA ALCOOLICA	008.671.2	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
671.5	CIRROSI EPATICA SENZA MENZIONE DI ALCOOL	008.671.6	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
671.6	CIRROSI BILIARE	008.671.6	CIRROSI EPATICA, CIRROSI BILIARE
999	ENTERITE REGIONALE	009.665	COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHIN
999	COLITE ULCEROSA	999.600	COLITE ULCEROSA E MALATTIA DI CROHN
710.9	ALTRE MALATTIE DIFFUSE DEL TESSUTO CONNETTIVO	010.710.9	CONNETTIVITE MISTA

Allegato 1 - Il parte Tabella di corrispondenza: Classificazione internazionale delle maiattie (ICD-9-CM) - maiattie e condizioni croniche o invalidanti esenti e relativi codici di esenzione

_೮	CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE ICD-9-CM	MALATTIE	MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE O INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO
CODIC	CODICE DEFINIZIONE DI MALATTIA	CODICE	Malattia o Condizione
290.0	290.0 DEMENZA SENILE, NON COMPLICATA	011.290.0	DEMENZE
290.1	Demenza presenile	011.290.1	DEMENZE
290.2	DEMENZA SENILE, CON ASPETTI DELIRANTI O DEPRESSIVI	011,290.2	DEMENZE
280.4	DEMENZA ARTERIOSCI.EROTICA	011.280.4	DEMENZE
291.1	SINDROME AMNESICA DA ALCOOL	011,291.1	DEMENZE
284.0	SINDROME AMNESICA (NON ALCOOLICA)	011.294.0	DEMENZE
263.6	DIABETE INSIPIDO	012.263.6	DIABETE INSIPIDO
260	DIABETE MELLITO	013,260	DIABETE MELLITO
303	SINDROME DA DIPENDENZA DA ALCOOL	014.303	DIPENDENZA DA SOSTANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL
304	DIPENDENZA DA DROGHE	014.304	DIPENDENZA DA 808TANZE STUPEFACENTI, PSICOTROPE E DA ALCOOL
279.0	DEFICIT DELL'IMMUNITA' UMORALE	016.279.0	DISTURBI INTERESSANTI IL SISTEMA IMMUNITARIO: IMMUNODEFICIENZE CONGENITE E ACQUISITE DETERMINANTI GRAVI DIFETTI DELLE DIFESE IMMUNITARIE CON INFEZIONI RECIDIVANTI (ELCIUSO:
279.1	DEPICIT DELL'IMMUNITA' CELL'ULARE	016.279.1	INFEZIONE DA HIV) IDISTURBI ÎNTERESSANTÎ Î. BISTEMA ÎMMUNITARIO; ÎMMUNODEFICIENZE CONGENITE E ACQUISITE IDISTURBI ÎNTERESSANTÎ Î. BISTEMA ÎMMUNITARIO; ÎMMUNITARIE CON ÎNFEZIONÎ RECÎDIVANTÎ (ESCÎUSO) ÎNDETRINÎNANTÎ DA HIVO
279.2	DEFICIT IMMUNITARIO COMPLESSO	016.279.2	DISTURBI INTERESSANTI IL SISTEMA IMMUNITARIO: IMMUNODEFICIENZE CONGENITE E ACQUISITE DE LE PROMINITARIO INFEZIONI RECIDIVANTI (Escluso: INFEZIONE DA HIV)
279.3	DEFICIT IMMUNITARIO NON SPECIFICATO	016.279.3	DISTURBI INTERESSANTI IL SISTEMA IMMUNITARIO: IMMUNODEFICIENZE CONGENITE E ACQUISITE DETERMINANTI GRAVI DIFETTI DELLE DIFESE IMMUNITARIE CON INFEZIONI RECIDIVANTI (EBOIUSO: INFEZIONE DA HIVI
279.4	MALATTIA AUTOIMMUNE NON CLASSIFICATA ALTROVE	015.279.4	DISTURBI INTERESSANTI IL SISTEMA IMMUNITARIO: IMMUNODEFICIENZE CONGENITE E ACQUISITE DETERMINANTI GRAVI DIFETTI DELLE DIFESE IMMUNITARIE CON INFEZIONI RECIDIVANTI (EGCIUGO: INFEZIONE DA HIV)
279.0	ALTRI DISTURBI INTERESSANTI IL MECCANISMO IMMUNITARIO	016.279.8	DISTURBI INTERESSANTI IL SISTEMA IMMUNITARIO: IMMUNODEFICIENZE CONGENITE E ACQUISITE DETERMINANTI GRAVI DIFETTI DELLE DIFESE IMMUNITARIE CON INFEZIONI RECIDIVANTI (Escluso: INFEZIONE DA HIV)
671.4	EPATITE CRONICA	018.671.4	EPATITE CRONICA (ATTIVA)

Allegato 1 - Il parte Tabella di corrispondenza: Classificazione Internazionale delle malattie (ICD-9-CM) - malattie e condizioni croniche o invalidanti esenti e relativi codici di esenzione

วี่	CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE ICD-9-CM	MALATTIE E	MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE O INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO
cobice	CODICE DEFINIZIONE DI MALATTIA	CODICE	Maiattia o Condizione
070.32	EPATITE VIRALE B CRONICA SENZA MENZIONE DI EPATITE DELTA	016 070 32	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
070.33	EPATITE VIRALE B CRONICA CON EPATITE DELTA	018.070.33	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
070.64	EPATITE VIRALE C CRONICA	016.070.64	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
0.00	EPATITE VIRALE NON SPECIFICATA	016.070.9	EPATITE CRONICA (ATTIVA)
346	EPLESSIA	017.346	EPILESSIA
277.0	FIBROSI CISTICA	018.277.0	FIBROSI CISTICA
366.1	366.1 GLAUCOMA AD ANGÔLO APERTO	019.366.1	GLAUCOMA
366.3	386.3 GLAUCOMA PROVOCATO DA CORTICOSTEROIDI	019.366.3	GLAUCOMA
366.4	GLAUCOMA ASSOCIATO A MALFORMAZIONI CONGENITE, DISTROFIE E SINDROMI 019.365.4 SISTEMCHE	019.366.4	GLAUCOMA
365.6	GLAUCOMA ASSOCIATO A DISTURBI DEL CRISTALLINO	019.366.6	огаломия
366.6	GLAUCOMA ASSOCIATO AD ALTRI DISTURBI OCULARI	019.386.6	GLAUCOMA
366.6	ALTRE FORME SPECIFICATE DI GLAUCOMA	019,386.8	GLAUCOMA
82	INFEZIONE DA HIV	020.042	INFEZIONE DA HIV
042 + 079.63	INFEZIONE DA HIV 2	020.042 + 079.63	INFEZIONE DA HIV
\$	INFEZIONE ASINTOMATICA DA HIV	020.008	INFEZIONE DA HIV
428	INSUFFICIENZA CARDIACA	021,428	INSUFFICIENZA CARDIACA (N.Y.M.A. classe III e IV)
266.4	INSUFFICIENZA CORTICOSURRENALE (MORBO DI ADDISON)	022,255.4	INBUFFICIENZA CORTICOBURRENALE CRONICA (MORBO DI ADDIBON)
999	INSUFFICIENZA RENALE GRONICA	023.686	INSUFFICIENZA RENALE CRONICA

Allegato 1 - il parte Tabella di corrispondenza: Classificazione Internazionale delle malattie (ICD-9-CM) - malattie e condizioni croniche o invalidanti esenti e relativi codici di esenzione

ರ	CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE . ICD-9-CM	MALATTIEE	MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE O INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO
CODIC	CODICE DEFINIZIONE DI MALATTIA	CODICE	Melattia o Condizione
618.81	619.81 INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (CRONICA)		INSUFFICIENZA RESPIRATORIA CRONICA
272.0	272.0 IPERCOLESTEROLEMIA PURA	026.272.0	PERCOLESTEROLEMA FAMILIARE OMOZIGOTE E ETEROZIGOTE TIPO IIA E 115 - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA -
272.2	IPERLIPIDEMIA MISTA	026.272.2	IPERCOLESTEROLEMIA DI 1100 III IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA -
272.4	272.4 ALTRE E NON SPECIFICATE IPERLIPIDEMIE	026.272.4	IPERCIPOPROTEINEMIA DI TIPO (II) PERCOLESTENDENDE E TEROZIGOTE TIPO (IN E III) . IPERCOLESTEROLEMIA PAMILIARE OMOZIGOTE E ETEROZIGOTE TIPO (IN E III) . IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA - IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA . IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO (II)
262.0	262.0 IPERPARATIROIDISMO	028.262.0	IPERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO
262.1	262.1 IPOPĀRATIROIDISMO	026.252.1	PERPARATIROIDISMO, IPOPARATIROIDISMO
243	POTIROIDISMO CONGENITO	027.243	POTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO (GRAVE)
<u></u>	HPOTIROIDISMO ACQUISITO	027.244	IPOTIROIDISMO CONGENITO, IPOTIROIDISMO ACQUISITO (GRAVE)
710.0	710.0 LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO	028.710.0	LUPUS ERITEMATOSO SISTEMICO
331.0	331.0 MALATTIA DI ALZHEIMER	028.331.0	MALATTIA DI ALZHEIMER
710.2	710.2 MALATTIA DI SJOGREN	030.710.2	MALATTIA DI SJOGREN
401	PERTENSIONE ESSENZIALE	031.401	MALATTIA IPERTENSIVA (II E III STADIO O.M.S)
405	CARDIOPATIA IPERTENSIVA	031.402	MALATTIA IPERTENSIVA (II E III STADIO O.M.S)
403	NEFROPATIA IPERTENSIVA	031.403	MALATTIA IPERTENSIVA (II E III STADIO O.M.S)
404	CARDIONEFROPATIA IPERTENSIVA	031.404	MALATTIA IPERTENSIVA (II E III STADIO O.M.S)
408	IPERTENSIONE SECONDARIA	031.406	MALATTIA IPERTENSIVA (II E III STADIO O.M.S)
266.0	268.0 SINDROME DI CUSHING	032.266.0	MALATTIA O SINDROME DI CUSHING
798	DIFETTI DELLA CÓAGULÁZIONE	033.286	MALATTIE DA DIFETTI DELLA COAGULAZIONE

Allegato 1 - Il parte Tabella di corrispondenza: Classificazione internazionale delle maiattle (ICD-9-CM) - maiattle e condizioni croniche o invalidanti esenti e relativi codici di esenzione

<u>ರ</u>	CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE . ICD-9-CM	MALATTIEE	MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE O INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO
CODIC	CODICE DEFINIZIONE DI MALATTIA	CODICE	Maiattia o Condizione
366.0	36.0 MASTEMA GRAVE	~;	MIASTENIA GRAVE
242.0	242.0 GOZZO DIFFUSO TOSSICO	035.242.0	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
242.1	242.1 GOZZO UNINODULARE TOSSICO	036.242.1	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
242.2	GOZZO MULTINODULARE TOSSICO	036.242.2	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
242.3	242.3 GOZZO NODULARE TOSSICO NON SPECIFICATO	036.242.3	MORBO DI BASEDOW, ALTRE FORME DI IPERTIROIDISMO
443.1	443.1 TROMBOANGICITE OBLITERANTE (MORBO DI BUERGER)	036.443.1	MORBO DI BUERGER
731.0	OSTEITE DEFORMANTE SENZA MENZIONE DI TUMORE DELLE OSSA (MORBO DI PAGET)	037.731.0	MORBO DI PAGET
332	MORBO DI PARKINSON	038.332	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
333.0	333.0 ALTRE MALATTIE DEGENERATIVE DEI NUCLEI DELLA BASE	038.333.0	MORBO DI PARKINBON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
333.1	333.4 TREMORE ESSENZIALE ED ALTRE FORME SPECIFICATE DI TREMORE	038.333.1	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
333.4	333.4 COREA DI HUNTINGTON	038.333.4	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
333.6	333.6 ALTRE FORME DI COREA	038.333.6	MORBO DI PARKINSON E ALTRE MALATTIE EXTRAPIRAMIDALI
263.3	263.3 NANISMO IPOFISARIO	039.263.3	NANISMO IPOFISARIO
		040	NEONATI PREMATURI, IMMATURI, A TERMINE CON RICOVERO IN TERAPIA MTENSIVA NEONATALE
341.0	341.0 NEUROMIELITE OTTICA	041.341.0	NEUROMIELITE OTTICA
677.1	PANCREATITE CRONICA	042.677.1	PANCREATITE CRONICA
446.0	POLIARTERITE NODOSA	043,448.0	POLIARTERITE NODOSA
296.0	SCHIZOFREMA TIPO SEMPLICE	044.295.0	PSICO3I
	والمراجعة		

Allegato 1 • Il parte
Tabella di corrispondenza: Classificazione internazionale delle malatile (ICD-9-CM) • malattie e condizioni croniche o invaltdanti esenti e relativi codici di esenzione

ಠ	CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE . ICD-9-CM	MALATTIE E	MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE O INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO
CODICI	CODICE DEFINIZIONE DI MALATTIA		Malattia o Condizione
296.1	298.1 SCHIZOFRENIA TIPO EBEFRENICO	64.286.1	PBICOSI
206.2	SCHIZOFRENIA TIPO CATATONICO	044,295.2	Paicosi
296.3	SCHIZOFRENIA TIPO PARANOIDE	044,295.3	PSICOSI
295.6	SCHIZOFRENIA LATENTE	044,286.8	PSICOSI
296.6	SCHIZOFRENIA RESIDUALE	044.295.6	Palcosi
296.7	PSICOSI SCHIZOFRENICA TIPO SCHIZOAFFETTIVO	044,295.7	PSICOSI
296.6	ALTRE SPECIFICATE PSICOSI SCHIZOFRENICHE	044,295.8	legola
298.0	298.0 DISORDINE MANIACALE A EPISODIO SINGOLO	044.298.0	PSICOSI
298.1	298.1 DISORDINE MANIÁCALE CON EPISODI RICORRENTI	044,288.1	180018d
296.2	DIBORDINE DEPRESSIVO MAGGIORE A EPISODIO SINGOLO	044,298,2	P8ICO89
296.3	DISORDINE DEPRESSIVO MAGGIORE A EPISODI RICORRENTI	044,286.3	Psicosi
298.4	DISORDINE AFFETTIVO BIPOLARE DI TIPO MANIACALE	044.296.4	PSICOSI
296.6	DISORDINE AFFETTIVO BIPOLARE DI TIPO DEPRESBIVO	044.286.6	PSICOSI
296.6	DISORDINE AFFETTIVO BIPOLARE MISTO	044.296.6	18003184
296.7	DISORDINE AFFETTIVO BIPOLARE NON SPECIFICATO	044,296.7	. Isobisa;
296.6	296.8 ALTRE E E NON SPECIFICATE PSICOSI MANIACO DEPRESSIVE	044,288.8	
297.0	STATO PARANOIDE SEMPLICE	044,287,0	PSICOSI
207.1	Paranoia	044,297.1	.P8ICOSI

Allegato 1 - Il parte
Tabella di corrispondenza: Ciassificazione internazionale delle malattie (ICD-9-CM) - malattie e condizioni croniche o invalidanti esenti e relativi codici di esenzione

ಠ	CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE . ICD-9-CM	MALATTIEE	MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE O INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO
CODICE	CODICE DEFINIZIONE DI MALATTIA	•	Matattla o Condizione
297.2	297.2 PARAFRENIA	ESENZIONE 044.287.2	PSICOSI
297.3	287.3 DIBORDINE PARANOICO CONDIVIBO	044.297.3	PSICOSI
297.0	297.8 ALTRI STATI PARANOIDI SPECIFICATI	044.297.8	PSICOSI
288.0	288.0 PSICOSI TIPO DEPRESSIVO	044.298.0	PSICOSI
296.1	288.1 PSICOSI TIPO AGITATO	044.298.1	PSICOSI
296.2	298.2 CONFUSIONE REATTIVA	044.298.2	PSICOSI
298.4	298.4 PSICOSI PARANOIDE PSICOGENA	044,298.4	PSICOSI
298.8	ALTRE E NON SPECIFICATE PSICOSI REATTIVE	044.298.8	Peicosi
288.0	299.0 AUTISMO INFANTILE	044.289.0	Psicosi
289.1	299.1 PSICOSI DISINTEGRATIVA	044,289.1	PSICOSI
299.9	299.8 ALTRE PSICOSI SPECIFICHE DELLA PRIMA INFANZIA	044.299.6	PSICOSI
686.0	888.0 ARTROPATIA PSORIASICA	046.696.0	PBORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)
696.1	ALTRE PRORIASI	046.698.1	PSORIASI (ARTROPATICA, PUSTOLOSA GRAVE, ERITRODERMICA)
340	340 BCLEROSI MULTIPLA	048.340	BCLEROSI MULTIPLA
710.1	710.1 SCLEROSI SISTEMICA	047.710.1	SCLEROSI SISTEMICA (PROGRESSIVA)
		048	SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE NEOPLASTICHE MALIGNE
		89 60	SOGGETTI AFFETTI DA PLURIPATOLOGIE CHE ABBIANO DETERMINATO GRAVE ED IRREVERSIBILE COMPROMISSIONE DI PIU' ORGANI E/O APPARATI E RIDUZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE CORRELATA ALL'ETA' RISULTANTE DALL'APPLICAZIONE DI CONVALIDATE SCALE DI LAZIONE
		090	DELLE CAPACITA' FUNZIONALI SOGGETTI IN ATTESA DI TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, CORNEA, MIDOLLO)

Allegato 1 • Il parte
Tabella di corrispondenza: Classificazione internazionale delle malattie (ICD-9-CM) • malattie e condizioni croniche o invalidanti esenti e relativi codici di esenzione

<u> </u>	CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE CD-9-CM	MALATTIE	MALATTIE E CONDIZIONI CRONICHE O INVALIDANTI CHE DANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DALLA PARTECIPAZIONE AL COSTO
CODIC	CODICE DEFINIZIONE DI MALATTIA	CODICE	Matattia o Condizione
		081	SOGGETTI NATI CON CONDIZIONI DI GRAVI DEFICIT FIBICI, BENBORIALI E NEUROPBICHICI
742.0	V42.0 TRAPIANTATO DI RENE	062.V42.0	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.1	TRAPIANTATO DI CÚCRE	082.V42.1	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.6	TRAPIANTATO DI POLMONE	062.V42.6	80GGETTI 80TTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.7	TRAPIANTATO DI FEGATO	082.V42.7	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.8	TRAPIÁNTATO DI ALTRI SPECIFICATI ORGANI E TESSUTI: PANCREAS	052.V42.8	80GGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, MIDOLLO)
V42.0	TRAPIANTATO DI ALTRI ORGANI E TESSUTI: MIDOLLO	082.V42.9	80GGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO (RENE, CUORE, POLMONE, FEGATO, PANCREAS, MIDGLLO)
V42.6	V42.6 TRAPIANTATO DI CORNEA	063,V42.6	SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO DI CORNEA
720.0	720.0 SPONDILITE ANCHILOSANTE	064.720.0	8PONDILITE ANCHILOBANTE
8	INFEZIONE TUBERCOLARE PRIMARIA	066.010	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
E	TUBERCOLOSI POLMONARE	066.011	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
6	ALTRE FORME DI TUBERCOLOSI DELL'APPARATO RESPIRATORIO	065.012	TUBERCÓLOSI (ATTIVA BÁCILLIFERA)
9	TUBERCOLOSI DELLE MENINGI E DEL SNC	066.013	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
	TUBERCOLOSI DELL'INTESTINO, DEL PERITONEO E DELLE GHIANDOLE MESENTERICHE	066.014	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
916	TUBERCOLOSI DELLE OSSA E DELLE ARTICOLAZIONI	086.016	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
- 5	TUBERCOLOSI DELL'APPARATO GENITOURINARIO	065.016	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
6	TUBERCOLOSI DEGLI ALTRI ORGANI	055.017	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)
9 8	TUBERCOLOSI MILIARE	066.018	TUBERCOLOSI (ATTIVA BACILLIFERA)

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota al titolo:

- Si riporta il testo dell'articolo 5 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 recante "Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della legge 27 dicembre 1997, n. 449"
- "Art. 5 (Esenzione dalla partecipazione in relazione a particolari condizioni di malattia) 1. Con distinti regolamenti del Ministro della sanità da emanarsi ai sensi dell'articolo 17 comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono individuate, rispettivamente: a) le condizioni di malattia croniche o invalidanti; b) le malattie rare. Le condizioni e malattie di cui alle lettere a) e b) danno diritto all'esenzione dalla partecipazione per le prestazioni di assistenza sanitaria indicate dai medesimi regolamenti. Nell'individuare le condizioni di malattia, il Ministro della sanità tiene conto della gravità clinica, del grado di invalidità, nonché della onerosità della quota di partecipazione derivante dal costo del relativo trattamento.
- 2. I regolamenti individuano inoltre le prestazioni di assistenza sanitaria correlate a ciascuna condizione di malattia ed alle relative complicanze, per le quali è riconosciuta l'esenzione dalla partecipazione al costo, tenendo conto:a) della loro inclusione nei livelli essenziali di assistenza; b) della loro appropriatezza ai fini del monitoraggio della evoluzione della malattia e dell'efficacia per la prevenzione degli ulteriori aggravamenti; della definizione dei percorsi diagnostici e terapeutici. I regolamenti individuano altresì le condizioni di malattia che danno diritto all'esenzione dal pagamento della quota fissa di cui all'articolo 3, comma 9, per le prestazioni cui è necessario ricorrere con frequenza particolarmente elevata, indicate dagli stessi regolamenti.
- 3. L'esenzione dalla partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza sanitaria correlate a ciascuna malattia è riconosciuta in qualsiasi regime di erogazione.
- 4. Sono escluse dall'esenzione le prestazioni finalizzate all'accertamento delle condizioni di malattia che danno diritto all'esenzione, ad eccezione di quelle individuate dal regolamento di cui al comma 1, lettera b) per la diagnosi delle malattie rare. Sono altresì esclusi dall'esenzione i farmaci collocati nella classe di cui all'articolo 8, comma 10, lettera b), della legge 24 dicembre 1993, n. 537.
- 5. Con il regolamento di cui al comma 1 lettera b) sono altresì individuate specifiche forme di tutela garantite ai soggetti affetti da patologie rare, con particolare riguardo alla disponibilità dei farmaci orfani ed all'organizzazione dell'erogazione delle prestazioni di assistenza.
- 6. Le condizioni e le malattie di cui al comma 1 sono aggiornate con la procedura di cui all'articolo 17 comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sulla base dei risultati della ricerca applicata e delle evidenze scientifiche, nonché dello sviluppo dei percorsi diagnostici e terapeutici. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore delle nuove tabelle indicative delle percentuali di invalidità per le minorazioni e malattie invalidanti il Ministro della sanità provvede ad aggiornare il regolamento di cui al comma 1, lettera a) inserendovi le eventuali ulteriori patologie invalidanti e le correlate prestazioni per le quali è riconosciuto il diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo. Fino all'aggiornamento del regolamento, agli assistiti di cui all'articolo 6, commi 1 e 2, del decreto ministeriale 1 febbraio 1991 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 febbraio 1991, n. 32, e successive modificazioni ed integrazioni, è confermata l'esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni come disciplinata dallo stesso articolo 6 e dall'articolo 1, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, nonché l'esenzione agli invalidi civili minori di anni 18 con indennità di frequenza e alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui alla legge 20 ottobre 1990, n. 302.
- 7 Ai soli fini dell'assistenza sanitaria, la percentuale di invalidità dei soggetti ultra-sessantacinquenni è determinata in base alla presenza di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età."

Note al preambolo:

- Per il testo dell'articolo 5 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, vedi nota al titolo.
- Si riporta il testo del D.M. 1° febbraio 1991 "Rideterminazione delle forme morbose che danno diritto all'esenzione dalla spesa sanitaria":

"IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 5, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, che demanda al Ministro della sanità di rideterminare, anche in deroga a precedenti disposizioni legislative, le forme morbose in riferimento alle patologie croniche ed acute, che danno diritto all'esenzione dal pagamento delle quote di partecipazione alla spesa sanitaria, individuando altresì le modalità per il riconoscimento delle patologie stesse;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 24 maggio 1989, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 27 maggio 1989, concernente la individuazione delle forme morbose che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria e loro ambito di applicazione;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 10 aprile 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 107 del 10 maggio 1990, di integrazione al decreto ministeriale del 24 maggio 1989;

Visto l'art. 11 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638;

Visti i pareri espressi dal Consiglio superiore di sanità nelle sedute del 7 e del 20 novembre 1990;

Sentite le competenti commissioni igiene e sanità del Senato e affari sociali della Camera dei deputati;

Decreta:

- 1. I soggetti affetti dalle forme morbose sotto elencate sono esentati dal pagamento delle quote di partecipazione alla spesa per l'assistenza farmaceutica, limitatamente ai farmaci prescrivibili a carico del Servizio sanitario nazionale di seguito indicati per ciascuna patologia, salvo ulteriori ridetermir azioni in presenza di eventuali nuove acquisizioni terapeutiche:
- 1) affezioni dell'apparato cardiovascolare nel corso di trattamenti che richiedono un permanente monitoraggio dei fattori della coagulazione: limitatamente ai farmaci che interferiscono con la coagulazione stessa;
- 2) angioedema ereditario: limitatamente all'emoderivato specifico CI inattivatore;
- 3) artrite reumatoide: limitatamente ai farmaci immunomodulatori e sali d'oro ed ai trattamenti intraarticolari;
- 4) dermatomiosite: limitatamente ai farmaci immunosoppressori;
- 5) lupus eritematoso-sistemico: limitatamente ai farmaci immunosoppressori;
- 6) sclerosi sistemica progressiva: limitatamente ai farmaci immunosoppressori;
- 7) sclerosi multipla: limitatamente ai farmaci immunosoppressori;
- 8) immunodeficienze congenite ed acquisite, non provocate da retrovirus, determinanti gravi difetti delle difese immunitarie con infezioni recidivanti: limitatamente ad antibiotici, gamma globuline ed ormoni timici,
- 9) pemfigo e penfigoidi: limitatamente ai farmaci immunosoppressori;
- 10) psoriasi pustolosa grave: limitatamente ai farmaci immunosoppressori;
- 11) emoglobinopatie ed altre anemie congenite; limitatamente al sangue trasfuso;
- 12) glaucoma: limitatamente ai farmaci attivi sull'ipertono oculare;
- 13) insufficienza renale: limitatamente alla dialisi ed alle terapie delle complicanze del trattamento dialitico,
- 14) insufficienza respiratoria cronica in ossigenoterapia a lungo termine: limitatamente agli antibiotici nelle fasi di riacutizzazione;
- 15) ipertensione arteriosa resistente alle misure generali di ordine igienico e dietetico: limitatamente ai farmaci antipertensivi;
- 16) miastenia grave: limitatamente ai farmaci immunosoppressori;
- 17) morbo di Hansen: limitatamente ai farmaci per la terapia antibatterica specifica;
- 18) T.B.C. attiva bacillifera: limitatamente ai farmaci antitubercolari;
- 19) diabete insipido: limitatamente agli ormoni ipofisari;
- 20) diabete mellito: limitatamente agli ipoglicemizzanti orali ed insulina;
- 21) nanismo ipofisario, sindrome di Turner ed altre endocrinopatie congenite: limitatamente agli ormoni carenti:
- 22) neoplasie: limitatamente ai farmaci destinati al controllo della crescita neoplastica e delle complicanze ad esse correlate ed inclusi gli eventuali ormoni carenti;
- 23) psicosi: limitatamente ai farmaci neurolettici e psicoattivi;

- 24) sindrome e morbo di Parkinson: limitatamente agli antiparkinsoniani;
- 25) spasticità da cerebropatia: limitatamente ai miorilassanti;
- 26) fibrosi cistica del pancreas: limitatamente al trattamento antibiotico, agli enzimi pancreatici ad alto dosaggio, ai cortisonici topici ed ai broncodilatatori (teofillinici, beta due antagonisti ed anticolinergici);
- 27) cirrosi epatica scompensata: limitatamente alle proteine plasmatiche;
- 28) rettocolite ulcerosa e morbo di Crohn: limitatamente a steroidi, antibiotici, sulfasalazina, mesalazina;
- 30) infezioni sintomatiche da HIV limitatamente ai trattamenti profilattici e terapeutici previsti da protocolli stabiliti in sede ospedaliera.
- 2. 1. Per le forme morbose di seguito elencate, i farmaci ad esse strettamente correlati sono già inclusi nel prontuario terapeutico a totale carico del Servizio sanitario nazionale e, pertanto, sono prescritti senza alcuna quota di partecipazione a carico dell'assistito:
- 1) insufficienza cardiaca: cardiocinetici maggiori;
- 2) aritmie cardiache: antiaritmici monocomposti;
- 3) angina pectoris: nitroglicerina ed isosorbide mononitrato e dinitrato;
- 4) emofilia: emoderivati antiemofilici;
- 5) epilessia: antiepilettici;
- 6) cirrosi epatica scompensata: oltre a quanto previsto dall'art. 1, la vitamina KI;
- 7) condizioni a rischio tromboembolico: anticoagulanti;
- 8) miastenia gravis: anticolinesterasici;
- 9) glaucoma ad angolo aperto glaucoma in afachia: anticolinesterasici, oltre a quanto previsto dall'art. 1;
- 10) avvelenamenti acuti: chelanti ed antidoti specifici;
- 11) iperkaliemia: chelanti specifici;
- 12) emocromatosi, emosiderosi, talassemia in trattamento politrasfusionale: chelanti del ferro;
- 13) sovradosaggio da anticoagulanti: antidoti specifici;
- 3. I soggetti affetti dalle forme morbose sotto elencate sono esentati dal pagamento delle quote di partecipazione alla spesa, limitatamente alle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e alle altre prestazioni specialistiche correlate alla patologia stessa e di seguito indicate, sempreché ritenute necessarie dal medico:
- 1) affezioni dell'apparato cardiovascolare in trattamento anticoagulante limitatamente a: tempo di protrombina, tempo di tromboplastina parziale (PTT);
- 2) cardiopatie scompensate (N.Y.H.A. classe III e IV) limitatamente a: elettrocardiografia, telecuore, ecocardiografia, monitoraggio dei farmaci specifici;
- 3) angioedema ereditario: inibitore del C1;
- 4) artrite reumatoide limitatamente a: fattore reumatoide, velocità di sedimentazione (VES), autoanticorpi specifici, emocromocitometria, radiologia convenzionale del distretto osteoarticolare coinvolto;
- 5) dermatomiosite limitatamente a: fattore reumatoide, velocità di sedimentazione (VES), autoanticorpi specifici, emocromocitometria;
- 6) lupus eritematoso sistemico limitatamente a: fattore reumatoide, velocità di sedimentazione (VES), autoanticorpi specifici, emocromo citometria, esame urine, radiologia convenzionale del torace;
- 7) sclerosi sistemica progressiva limitatamente a: fattore reumatoide, velocità di sedimentazione (VES), autoanticorpi, emocromocitometria;
- 8) sclerosi multipla limitatamente a: monitoraggio della evoluzione della malattia;
- 9) immunodeficienze congenite limitatamente a: immunoglobuline, fattori complemento, emocromocitometria, sottopopolazioni linfocitarie, funzionalità neutrofili (NBT);
- 10) pemfigo e pemfigoidi limitatamente a: immunofluorescenza diretta ed indiretta della lesione, dosaggio immunoglobuline emocromocitometria, velocità di sedimentazione (VES);
- 11) psoriasi pustolosa grave limitatamente a: emocromocitometria, velocità di sedimentazione (VES);
- 12) emoglobinopatie e anemie congenite limitatamente a: emocromocitometria, reticolociti, bilirubina, ferritinemia;
- 13) emofilia limitatamente a: emocromocitometria, radiologia convenzionale del distretto osteo-articolare coinvolto;
- 14) fenilchetonuria ed errori congeniti del metabolismo limitatamente a: aminoacidi e acidi organici urinari, equilibrio acido-base;
- 15) glaucoma limitatamente a: tonometria, campimetria, fondo dell'occhio, ecografia oculare;

- 16) insufficienza renale limitatamente a: urea, creatinina (clearance), esame urine, elettroliti, proteinuria, emocromocitometria, elettrocardiografia, ecografia renale, radiologia convenzionale torace,
- 17) insufficienza respiratoria cronica limitatamente a: emogasanalisi, elettroliti, emocromocitometria, radiologia convenzionale torace, elettrocardiografia, monitoraggio dei farmaci specifici;
- 18) ipertensione arteriosa resistente alle misure generali di ordine igienico e dietetico limitatamente a: elettroliti, creatinina, esame urine, radiologia convenzionale torace, elettrocardiografia, fondo oculare;
- 19) miastenia grave e miopatie congenite limitatamente a: creatina kinasi, aldolasi, mioglobina;
- 20) morbo di Hansen limitatamente a: anticorpi anti-micobacterium leprae, radiologia convenzionale dei segmenti scheletrici coinvolti;
- 21) tubercolosi attiva bacillifera limitatamente a: velocità di sedimentazione (VES) emocromocitometria, ricerca bacillo Koch, esami radiologici relativi agli organi interessati;
- 22) i soggetti affetti da HIV e i sospetti di esserlo ai soli fini dei relativi accertamenti diagnostici;
- 23) diabete insipido limitatamente a: elettroliti, osmolalità serica e urinaria, prova di concentrazione;
- 24) diabete mellito limitatamente a: glicemia, glico-emoglobina, proteine glicate, esame urine, albuminuria, fondo dell'occhio, elettromiografia, creatinina, fluorangiografia se richiesta dallo specialista oftalmologo ed in presenza di retinopatia diabetica, fotocoagulazione retinica, determinazione della microalbuminuria limitatamente a tre determinazioni/anno, visite specialistiche inerenti al diabete ed alle sue complicanze effettuate presso i centri e i servizi di diabetologia di cui all'art. 2, comma 2, della legge 16 marzo 1987, n. 115
- 25) nanismo ipofisario e sindrome di Turner ed altre endocrinopatie congenite limitatamente a: GH (dopo stimolo), FSH, LH, TSH, T4: cortisolo, 17 OH progesterone, 17 ketocorticoidi urinari, testosterone, delta 4 androstenedione, estradiolo; monitoraggio età ossea (radiologia convenzionale mano, polso);
- 26) neoplasie limitatamente a: terapia radiante, monitoraggio umorale e strumentale della crescita neoplastica e della terapia antiblastica;
- 27) psicosi limitatamente a: monitoraggio dei farmaci specifici;
- 28) spasticità da cerebropatia limitatamente a: monitoraggio dei farmaci specifici;
- 29) sindrome e morbo di Parkinson limitatamente a: monitoraggio dei farmaci specifici;
- 30) epilessia limitatamente a: monitoraggio dei farmaci antiepilettici;
- 31) retinite pigmentosa limitatamente a: fondo dell'occhio, visus, elettroretinogramma, campimetria;
- 32) rettocolite ulcerosa e morbo di Crohn limitatamente a: rettoscopia pancolonscopia con relative biopsie intestinali, clisma opaco, radiologia convenzionale digerente, clisma del tenue, ecografia addome, emocromo citometria, proteine totali ed elettroforesi;
- 33) fibrosi cistica del pancreas limitatamente a: emocromo citometria, proteine, albumina, elettroliti, radiologia convenzionale del torace;
- 34) epatite cronica attiva e cirrosi epatica, cirrosi biliare primitiva limitatamente a: proteine totali, albumina, immunoglobuline, ammonio, elettroliti, bilirubina, transaminasi (AST, ALT), gammaglutamiltrasferasi (GGT), fosfatasi alcalina (ALP), emocromo citometria, autoanticorpi, anticorpi specifici, markers dell'epatite, esogacogramma;
- 36) i donatori di sangue in rapporto con gli atti di donazione;
- 37) i donatori viventi d'organo compresi i donatori di midollo emopoietico in connessione con gli atti di donazione;
- 38) ipercolesterolemie familiari: LDL aferesi, limitatamente ai casi di ipercolesterolemia familiare, là dove indicato, su prescrizione di un centro ospedaliero
- 4. Sono esentati dal pagamento delle quote di partecipazione alla spesa sanitaria per le prestazioni farmaceutiche, di diagnostica strumentale e di laboratorio e per le prestazioni specialistiche correlate alle specifiche patologie di cui sono affetti:
- 1) i nati prematuri ed immaturi e i nati a termine in terapia intensiva neonatale e patologie correlate nei primi tre anni di vita;
- 2) i nati con gravi deficit psichici, fisici e sensoriali;
- 3) i tossicodipendenti in relazione ai trattamenti di disassuefazione;
- 4) i tossicodipendenti residenti in comunità di recupero,
- 5) i riceventi di trapianti organo-parenchimali.
- 5. Sono esenti dal pagamento delle quote di partecipazione alla spesa sanitaria le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, e le altre prestazioni specialistiche richieste nell'ambito di interventi e campagne di prevenzione collettiva autorizzati con atti formali delle regioni. Le predette prestazioni sono parimenti esenti quando derivino da obblighi di legge o siano disposte nel prevalente interesse della collettività.

- 6. 1 I cittadini appartenenti ad una delle categorie sottoelencate sono esentati dalla partecipazione alla spesa per la generalità delle prestazioni sanitarie, con esclusione comunque dei farmaci diversi da quelli inclusi nel prontuario:
- a) invalidi di guerra appartenenti alle categorie dalla 1ª alla 5ª;
- b) invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi;
- c) invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 1ª alla 5ª;
- d) invalidi civili con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi;
- e) invalidi civili con assegno di accompagnamento;
- f) ciechi e sordomuti indicati, rispettivamente, dagli artt. 6 e 7, L. 2 aprile 1968, n. 482.
- 2. I cittadini appartenenti ad una delle categorie sottoelencate sono esentati dalla partecipazione alla spesa sanitaria, limitatamente alle prestazioni correlate alla patologia invalidante, con esclusione comunque dei farmaci diversi da quelli inclusi nel prontuario:
- a) invalidi di guerra appartenenti alle categorie dalla 6ª alla 8ª;
- b) invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa inferiore ai due terzi;
- c) infortunati sul lavoro o affetti da malattie professionali;
- d) invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 6ª alla 8ª
- 7 1. L'accertamento delle forme morbose di cui al presente decreto deve essere operato esclusivamente nelle strutture universitarie o nelle strutture sanitarie ospedaliere ed ambulatoriali a gestione diretta o convenzionate obbligatoriamente. Dette strutture provvedono, altresì, a fornire alla valutazione dei medici curanti gli indirizzi diagnostici e terapeutici che si riconnettono alle suddette forme morbose.
- 2. L'attestato di esenzione è rilasciato dalla unità sanitaria locale sulla base della certificazione redatta dalle strutture di cui al comma 1 o della documentazione attestante l'appartenenza ad una delle categorie contemplate dall'art. 6.
- 3. L'attestato di esenzione deve indicare, sia pure in forma codificata, la patologia che dà luogo all'esenzione o l'appartenenza ad una delle categorie indicate all'art. 6.
- 4. La ricetta non può contenere contestualmente la prescrizione di farmaci esenti ai sensi del presente decreto e di farmaci non esenti. Analoga procedura deve essere osservata per le richieste di prestazioni diagnostiche e di altre prestazioni specialistiche esenti ai sensi del presente decreto con altre prestazioni non esenti.
- 8. 1. Fino alla data di entrata in vigore del presente decreto si applicano le disposizioni del decreto ministeriale 24 maggio 1989.
- 2. Le regioni, entro il termine di due mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, attuano un programma di revisione generalizzata delle esenzioni per forme morbose in atto alla stessa data attraverso le strutture previste dall'art. 7
- 3. Le attestazioni di esenzione già rilasciate alla data di pubblicazione del presente decreto e riferite alle forme morbose e alle altre situazioni soggettive contemplate dagli articoli 1, 3, 4 e 6 del decreto medesimo conservano la loro efficacia fino al termine indicato al comma 2 o alla loro eventuale scadenza ove anteriore al termine stesso, alla condizione che rechino l'indicazione della forma morbosa o della situazione soggettiva che dà luogo all'esenzione. Se prive di tale indicazione, le medesime attestazioni devono essere convalidate entro la data di entrata in vigore del presente decreto presso le strutture delle unità sanitarie locali, sulla base della documentazione sanitaria acquisita agli atti della unità sanitaria locale stessa o esibita dagli interessati.
- 9. Le disposizioni di cui al presente decreto entrano in vigore il trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto medesimo nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana."
 - Si riporta II testo dell'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400:
- "Art. 17 1. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato che deve pronunziarsi entro novanta giorni dalla richiesta, possono essere emanati regolamenti per disciplinare:
- a) l'esecuzione delle leggi e dei decreti legislativi;
- b) l'attuazione e l'integrazione delle leggi e dei decreti legislativi recanti norme di principio, esclusi quelli relativi a materie riservate alla competenza regionale;
- c) le materie in cui manchi la disciplina da parte di leggi o di atti aventi forza di legge, sempre che non si tratti di materie comunque riservate alla legge;

- d) l'organizzazione ed il funzionamento delle amministrazioni pubbliche secondo le disposizioni dettate dalla legge;
- 2. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentito il Consiglio di Stato, sono emanati i regolamenti per la disciplina delle materie, non coperte da riserva assoluta di legge prevista dalla Costituzione, per le quali le leggi della Repubblica, autorizzando l'esercizio della potestà regolamentare del Governo, determinano le norme generali regolatrici della materia e dispongono l'abrogazione delle norme vigenti, con effetto dall'entrata in vigore delle norme regolamentari.
- 3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei ministri prima della loro emanazione.
- 4. I regolamenti di cui al comma 1 ed i regolamenti ministeriali ed interministeriali, che devono recare la denominazione di "regolamento", sono adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.
- 4-bis. L'organizzazione e la disciplina degli uffici dei Ministeri sono determinate, con regolamenti emanati ai sensi del comma 2, su proposta del Ministro competente d'intesa con il Presidente del Consiglio dei ministri e con il Ministro del tesoro, nel rispetto dei principi posti dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, con i contenuti e con l'osservanza dei criteri che seguono:
- a) riordino degli uffici di diretta collaborazione con i Ministri ed i Sottosegretari di Stato, stabilendo che tali uffici hanno esclusive competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione;
- b) individuazione degli uffici di livello dirigenziale generale, centrali e periferici, mediante diversificazione tra strutture con funzioni finali e con funzioni strumentali e loro organizzazione per funzioni omogenee e secondo criteri di flessibilità eliminando le duplicazioni funzionali;
- c) previsione di strumenti di verifica periodica dell'organizzazione e dei risultati;
- d) indicazione e revisione periodica della consistenza delle piante organiche;
- c) previsione di decreti ministeriali di natura non regolamentare per la definizione dei compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali."

Nota all'art. 1:

- Per il testo dell'articolo 5 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, vedi nota al titolo.

Note all'art. 2:

- Si riporta il testo dell'articolo 3 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124:
- "Art. 3 (Modalità di partecipazione al costo delle prestazioni) 1. Le modalità di partecipazione al costo da parte degli assistiti non esenti per le prestazioni di cui all'articolo 2, comma 1, si applicano a decorrere dall'introduzione del sistema di partecipazione e di esenzione correlato alla situazione economica del nucleo familiare, ai sensi dell'articolo 4, e comunque a partire dal 1° gennaio 2000.
- 2. Per i farmaci collocati nella classe di cui all'articolo 8, comma 10, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537 è dovuta una partecipazione al costo pari a 3.000 lire per ricetta, per prescrizione di una confezione, e pari a 6.000 lire per ricetta, per prescrizioni di più confezioni. Per i farmaci collocati nella classe di cui al citato articolo 8, comma 10, lettera b), è dovuta una partecipazione al costo pari al 50% del prezzo di vendita al pubblico dagli assistiti parzialmente esentati e non esentati dalla partecipazione ai sensi del successivo articolo 4. I farmaci collocati nella classe di cui al citato articolo 8, comma 10, lettera c), sono a totale carico dell'assistito. E' abrogato l'articolo 1, comma 42, della legge 23 dicembre 1996, n. 662
- 3. Per le singole prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e per le altre prestazioni specialistiche erogate in regime ambulatoriale è dovuta una partecipazione al costo pari all' 85% della corrispondente tariffa determinata dalla regione di appartenenza del soggetto erogatore, fino ad un importo massimo di spesa di 100.000 lire per singola ricetta, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, della legge 25 gennaio 1990, n.8 e successive modificazioni. Per gli assistiti che hanno diritto all'esenzione parziale ai sensi dell'articolo 4, comma 5, è dovuta una partecipazione al costo pari al 70% della corrispondente tariffa fino ad un importo massimo di spesa per singola ricetta pari a 60.000 lire. Le regioni

ridefiniscono il valore del limite massimo di spesa per le ricette contenenti accorpamenti per profilo di trattamento di due o più prestazioni eventualmente definiti a livello regionale e provinciale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto ministeriale 22 luglio 1996 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 14 settembre 1996 n. 216. Al fine di procedere al graduale superamento dei limiti di prescrivibilità per ricetta di cui alla legge 25 gennaio 1990, n. 8 e successive modificazioni, di razionalizzare la spesa a carico del Servizio sanitario nazionale, di semplificare l'accesso alle prestazioni da parte degli assistiti, nonché di ridurre la spesa a loro carico e di promuovere l'utilizzo dei percorsi diagnostici e terapeutici, il Ministro della sanità con proprio decreto, ai sensi dell'articolo 59, comma 50 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, individua i criteri per la sperimentazione di forme agevolate di erogazione di pacchetti di prestazioni predefiniti a fronte di determinate condizioni cliniche, identificati sulla base dei percorsi, consentendo la prescrivibilità in un'unica ricetta di prestazioni afferenti a branche specialistiche diverse, prevederido la ridefinizione in aumento del valore del limite massimo di spesa per ricetta.

- 4. Per ciascun episodio di ricovero diurno finalizzato ad accertamenti diagnostici, e quindi con l'esclusione di quelli individuati nell'allegato 1, è dovuta una partecipazione forfetaria pari a 150.000 lire; per gli assistiti che hanno diritto all'esenzione parziale ai sensi dell'articolo 4, comma 5, tale partecipazione è pari a 75.000 lire.
- 5. Per le prestazioni di assistenza termale è dovuta una partecipazione al costo pari al 75% della corrispondente tariffa determinata dalla regione di appartenenza del soggetto erogatore, fino ad un massimo di spesa di 200.000 lire per prescrizione; per gli assistiti che hanno diritto all'esenzione parziale ai sensi dell'articolo 4, comma 5, il limite massimo di spesa per prescrizione è pari a 100.000 lire.
- 6. Per le prestazioni di assistenza riabilitativa extraospedaliera erogate in regime semi-residenziale e residenziale, è dovuta una partecipazione forfetaria, differenziata in base al costo delle diverse modalità di erogazione, fissata dalle regioni, fino ad un massimo di spesa di 80.000 lire a settimana. Per gli assistiti che hanno diritto all'esenzione parziale ai sensi dell'articolo 4, comma 5, tale limite massimo di spesa è pari a 40.000 lire. La partecipazione non può comunque essere inferiore a 20.000 lire a settimana. Per le prestazioni di assistenza riabilitativa extraospedaliera semi-residenziale e residenziale conseguenti ad episodi di ricovero in ospedale per acuti erogate in favore di soggetti direttamente inviati da ospedali per acuti la partecipazione è dovuta a decorrere dal 60° giorno di assistenza. Per le prestazioni di assistenza riabilitativa extraospedaliera erogate in regime domiciliare e ambulatoriale è dovuta una partecipazione forfetaria, fissata dalle regioni fino ad un massimo di spesa di 20.000 lire per giornata; per gli assistiti che hanno diritto all'esenzione parziale ai sensi dell'articolo 4, comma 5, tale limite massimo di spesa è pari a 10.000 lire. La partecipazione non può comunque essere inferiore a 6.000 lire per giornata. Il valore massimo della partecipazione alla spesa mensile non può essere superiore a 100.000 lire e, per gli assistiti che hanno diritto all'esenzione parziale ai sensi dell'articolo 4, comma 5, a lire 60.000.
- 7 Per le prestazioni erogate in regime di pronto soccorso non seguite da ricovero, effettuabili in regime ambulatoriale senza pregiudizio del paziente e per le quali non si riscontra carattere di emergenza o urgenza le regioni possono fissare una partecipazione al costo in relazione alle prestazioni erogate, fino ad un importo massimo di 100.000 lire per accesso. Per gli assistiti che hanno diritto all'esenzione parziale ai sensi dell'articolo 4, comma 5, tale limite massimo di spesa è pari a 60.000 lire.
- 8. La partecipazione al costo da parte degli assistiti non esenti, per le prestazioni di cui al comma 3, non può comunque essere inferiore a 6.000 lire per ricetta; gli importi dovuti per ricetta si arrotondano, per eccesso o per difetto, alle 500 lire.
- 9. Gli assistiti totalmente esenti dalla partecipazione al costo delle prestazioni ai sensi degli articoli 4 e 5, sono tenuti comunque al pagamento di una quota fissa per ricetta pari a 3.000 lire per la prescrizione di una confezione di farmaci e di 6.000 lire per le prescrizione di più confezioni di farmaci. Dalla data di entrata in vigore dei regolamenti di cui all'articolo 5 del presente decreto, il limite massimo di prescrivibilità di sei pezzi, di cui al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 9 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, si applica ai farmaci destinati al trattamento delle patologie indicate negli stessi regolamenti. La quota fissa per ricetta non è dovuta per le prescrizioni relative alle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e per le altre prestazioni specialistiche erogate in regime ambulatoriale di cui al comma 3. Per le prescrizioni relative alle restanti tipologie di prestazioni di cui ai commi 4, 5, 6 e 7 la quota fissa dovuta dagli assistiti totalmente esenti è pari a 6.000 lire.

- 10. Entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto le regioni disciplinano i criteri secondo i quali i direttori generali delle aziende unità sanitarie locali ed ospedaliere determinano, entro trenta giorni dall'efficacia della disciplina regionale, il tempo massimo che può intercorrere tra la data della richiesta delle prestazioni di cui ai commi 3 e 4 e l'erogazione della stessa. Di tale termine è data comunicazione all'assistito al momento della presentazione della domanda della prestazione nonché idonea pubblicità a cura delle aziende unità sanitarie locali ed ospedaliere.
- 11. In caso di mancata definizione, da parte delle regioni, dei criteri e delle modalità di cui al comma 10, il Ministro della sanità vi provvede, previa diffida, tenendo conto dell'interesse degli utenti, della realtà organizzativa delle aziende unità sanitarie locali ed ospedaliere della regione, della media dei tempi fissati dalle regioni adempienti. I direttori generali provvedono a determinare il tempo massimo di cui al comma 10 entro trenta giorni dall'efficacia del provvedimento ministeriale. Le determinazioni del Ministro cessano di avere effetto al momento dell'esercizio dei poteri regionali di cui al comma 10.
- 12. Le regioni disciplinano, anche mediante l' adozione di appositi programmi, il rispetto della tempestività dell'erogazione delle predette prestazioni nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:
- a) assicurare all'assistito la effettiva possibilità di vedersi garantita l'erogazione delle prestazioni nell'ambito delle strutture pubbliche attraverso interventi di razionalizzazione della domanda, nonché interventi tesi ad aumentare i tempi di effettivo utilizzo delle apparecchiature e delle strutture, ad incrementare la capacità di offerta delle aziende eventualmente attraverso il ricorso all'attività libero- professionale intramuraria ovvero a forme di remunerazione legate al risultato anche ad integrazione di quanto già previsto dai vigenti accordi nazionali di lavoro,nonché a garantire l'effettiva corresponsabilizzazione di sanitari dipendenti e convenzionati;
- b) prevedere, anche sulla scorta dei risultati dell'attività di vigilanza e controllo di cui all'articolo 32, comma 9, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, idonee misure da adottarsi nei confronti del direttore generale dell'azienda unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera in caso di reiterato mancato rispetto dei termini individuati per l'erogazione delle prestazioni ai sensi del comma 10;
- c) imputare gli eventuali maggiori oneri derivanti dal ricorso all'erogazione delle prestazioni in regime di attività libero-professionale intramuraria alle risorse di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, con conseguente esclusione di ogni intervento finanziario a carico dello Stato;
- c) prevedere correzioni al regime di partecipazione al costo come definito nei commi 3 e 4 secondo i criteri desumibili dal comma 13.
- 13. Fino all'entrata in vigore delle discipline regionali di cui al comma 12, qualora l'attesa della prestazione richiesta si prolunghi oltre il termine fissato dal direttore generale ai sensi dei commi 10 e 11, l'assistito può chiedere che la prestazione venga resa nell'ambito dell'attività libero-professionale intramuraria, ponendo a carico dell'azienda unità sanitaria locale di appartenenza e dell'azienda unità sanitaria locale nel cui ambito è richiesta la prestazione, in misura eguale, la differenza tra la somma versata a titolo di partecipazione al costo della prestazione e l'effettivo costo di quest'ultima, sulla scorta delle tariffe vigenti. Nel caso l'assistito sia esente dalla predetta partecipazione l'azienda unità sanitaria locale di appartenenza e l'azienda unità sanitaria locale nel cui ambito è richiesta la prestazione corrispondono, in misura eguale, l'intero costo della prestazione. Agli eventuali maggiori oneri derivanti dal ricorso all'erogazione delle prestazioni in regime di attività libero-professionale intramuraria si fa fronte con le risorse di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, con conseguente esclusione di ogni intervento finanziario a carico dello Stato.
- 14. Il direttore generale dell'azienda sanitaria vigila sul rispetto delle disposizioni adottate in attuazione del comma 12 e di quelle del comma 13, anche al fine dell'esercizio dell'azione disciplinare e di responsabilità contabile nei confronti dei soggetti ai quali sia imputabile la mancata erogazione della prestazione nei confronti dell'assistito.
- 15. L'utente che non si presenti ovvero non preannunci l'impossibilità di fruire della prestazione prenotata è tenuto, ove non esente, al pagamento della quota di partecipazione al costo della prestazione."

- Si riporta il testo del comma 2 dell'articolo 68 della legge 23 dicembre 1998 n. 448 ((Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo):
- "2. L'ultimo periodo del comma 9 dell'art. 3 del decreto legislativo 29 aprile 1998 n. 124 è sostituito dai seguenti: "la quota fissa per ricetta non è dovuta per le prescrizioni relative alle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e per le altre prestazioni specialistiche erogate in regime ambulatoriale di cui al comma 3. Per le prescrizioni relative alle restanti tipologie di prestazioni di cui ai commi 4, 5, 6 e 7 la quota fissa dovuta dagli assistiti totalmente esenti è pari a 6.000 lire" "

Nota all'art. 3:

- Si riporta il testo del comma 3 dell'articolo 1 del decreto legge 25 novembre 1989 n. 382 convertito nella legge 25 gennaio 1990, n. 8:
- "3. Le prescrizioni di prestazioni relative a branche specialistiche diverse devono essere formulate su ricette distinte. In ogni ricetta possono essere prescritte fino ad un massimo di otto prestazioni della medesima branca. Fanno eccezione le prestazioni di medicina fisica e riabilitazione incluse nel decreto del Ministro della sanità 22 luglio 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 150 del 14 settembre 1996, e successive modificazioni ed integrazioni, che recano l'indicazione del ciclo, per le quali ciascuna ricetta può contenere fino a tre cicli fatte salve le specifiche patologie che sono individuate con apposito decreto del Ministro della sanità, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia "

Nota all'art. 4:

- Si riporta il testo del comma 12 dell'articolo 4 del decreto legislativo 502/92:
- "12. Nulla è innovato alla vigente disciplina per quanto concerne l'ospedale Galliera di Genova, l'Ordine Mauriziano e gli istituti ed enti che esercitano l'assistenza ospedaliera di cui agli articoli 40, 41 e 43, secondo comma, della L. 23 dicembre 1978, n. 833, fermo restando che l'apporto dell'attività dei suddetti presidi ospedalieri al Servizio sanitario nazionale è regolamentato con le modalità previste dal presente articolo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, i requisiti tecnico-organizzativi ed i regolamenti sulla dotazione organica e sull'organizzazione dei predetti presidi sono adeguati, per la parte compatibile, ai principi del presente decreto e a quelli di cui all'art. 4, comma 7, della L. 30 dicembre 1991, n. 412, e sono approvati con decreto del Ministro della sanità."

Nota all'art. 5:

- Si riporta il testo dell'articolo 6 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124:
- "Art. 6 (*Procedure e tempi*) 1. Con uno o più regolamenti emanati entro il 31 ottobre 1998 a norma dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono definite le modalità di accertamento e di verifica della situazione economica del nucleo familiare e delle condizioni di malattia che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione o alla partecipazione in misura ridotta, nonché le misure per semplificare le procedure di prescrizione e di pagamento della quota di partecipazione, anche mediante l'utilizzazione della carta sanitaria elettronica. I regolamenti determinano i criteri per lo svolgimento dei controlli sulle esenzioni riconosciute e per il trattamento dei dati personali comunque effettuato in applicazione del presente decreto, con particolare riferimento alle modalità di utilizzazione dei dati, ai soggetti che possono accedervi e al tempo di conservazione dei dati stessi, nel rispetto delle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e della legge 31 dicembre 1996, n. 676, nonché di quelle introdotte in emanazione di quest'ultima. Entro il 31 ottobre 1998, il Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza unificata, individua le regioni nelle quali avviare, a partire dal 1 novembre 1998, la sperimentazione del nuovo sistema di partecipazione al costo delle prestazioni e delle esenzioni, con riferimento sia alle procedure amministrative sia all'impatto economico. Sulla base dei risultati della sperimentazione potranno essere emanate disposizioni integrative e correttive dei regolamenti di cui al presente comma.
- 2. Nel rispetto di quanto stabilito nei suddetti regolamenti, entro il 30 giugno 1999, le regioni disciplinano:
- a) le procedure per il riconoscimento, da parte delle aziende unità sanitarie locali, del diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie ai sensi degli articoli 4 e 5 del presente decreto o alla partecipazione in misura ridotta, ai sensi dell'articolo 4;

- b) le procedure per il rilascio, da parte delle aziende unità sanitarie locali, del documento attestante il diritto all'esenzione o alla partecipazione in misura ridotta, prevedendo a tal fine anche l'avvio di sperimentazioni locali di utilizzo della carta sanitaria elettronica, di cui la lettera i) dell'articolo 59, comma 50, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- c) le modalità con le quali effettuare i controlli sulle esenzioni riconosciute, anche ricorrendo ad appositi uffici consorziati di più aziende unità sanitarie locali o di altri enti eroganti prestazioni sociali agevolate, in ordine alla veridicità della situazione familiare dichiarata nonché confrontando i dati reddituali e patrimoniali dichiarati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle finanze sulla scorta di convenzioni stipulate con il Ministero stesso;
- d) le procedure per il pagamento delle quote di partecipazione da parte degli assistiti a fronte delle prestazioni fruite, anche mediante l'avvio di sperimentazioni di modalità innovative, ivi incluso l'utilizzo a tal fine della citata carta sanitaria elettronica:
- e) le modalità di controllo sul comportamento dei singoli soggetti erogatori relativamente alla riscossione delle quote di partecipazione al costo delle prestazioni dagli assistiti ed alla relativa rendicontazione nei confronti della propria azienda unità sanitaria locale;
- f) le modalità di controllo del ricorso alle prestazioni nei diversi regimi di erogazione, ivi compresi i ricoveri brevi in regime ordinario.
- 3. Il trattamento dei dati di cui al presente decreto è svolto nel rispetto delle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e di quelle contenute nel decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, anche al fine di assicurare la perdurante efficacia del sistema dei controlli.
- 4 La carta sanitaria elettronica è sperimentata e introdotta nel rispetto delle garanzie previste dai decreti legislativi emanati in attuazione della legge 31 dicembre 1996, n. 676."

Note all'art. 6:

- Si riporta il testo del comma 50 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997. n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica):
- "50. Al fine di assicurare una maggiore equità del sistema della partecipazione alla spesa sanitaria e delle relative esenzioni, nonché di evitare l'utilizzazione impropria dei diversi regimi di erogazione delle prestazioni sanitarie, il Governo è delegato ad emanare, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite le competenti Commissioni parlamentari e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, nonché il Garante per la protezione dei dati personali uno o più decreti legislativi di riordino, con decorrenza 1° maggio 1998, della partecipazione alla spesa e delle esenzioni, nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:
- a) il Servizio sanitario nazionale garantisce la tutela della salute e l'accesso ai servizi alla totalità dei cittadini senza distinzioni individuali o sociali;
- b) nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza, efficaci, appropriati e uniformi, posti a carico del Fondo sanitario nazionale, sono individuate, anche in rapporto a linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici, le prestazioni la cui fruizione è subordinata al pagamento diretto, da parte dell'utente, di una quota limitata di spesa;
- c) sono escluse dalla partecipazione alla spesa le prestazioni rientranti in programmi, anche regionali, di prevenzione e diagnosi precoce, le prestazioni di medicina generale e di pediatria di libera scelta, i trattamenti erogati in regime di ricovero ordinario, nonché le prestazioni di cui alla lettera f);
- d) l'esenzione dei cittadini dalla partecipazione alla spesa è stabilita in relazione alla sostenibilità della stessa da parte dell'utente, tenuto conto delle condizioni economiche, del nucleo familiare, dell'età dell'assistito e del bisogno di prestazioni sanitarie legate a particolari patologie;
- e) la condizione economica che dà diritto all'esenzione è definita con riferimento al nucleo familiare, tenuto conto di elementi di reddito e di patrimonio determinati in base ai criteri stabiliti dai decreti legislativi previsti dal comma 51 del presente articolo, in relazione alla composizione qualitativa e quantitativa della famiglia, prescindendo dalla dalla posizione del capo famiglia rispetto al lavoro e superando la discriminazione fra persone in cerca di prima occupazione e disoccupati; è prevista l'adozione di fattori correttivi volti a favorire l'autonomia dell'anziano convivente e a rafforzare la tutela dei nuclei che comprendono al loro interno individui con elevati bisogni di assistenza;

- f) l'esenzione per patologie prevede la revisione delle forme morbose che danno diritto all'esenzione delle correlate prestazioni di assistenza sanitaria, farmaceutica e specialistica, ivi comprese quelle di alta specializzazione, in particolare quando trattasi di condizioni croniche e/o invalidanti; specifiche forme di tutela sono garantite alle patologie rare e ai farmaci orfani. All'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo si provvede con regolamento del Ministro della sanità ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- g) la partecipazione alla spesa, in quanto rapportata al costo delle prestazioni erogate, è definita anche in relazione alla revisione dei sistemi tariffari di remunerazione dei soggetti erogatori pubblici e privati;
- h) la revisione della partecipazione alla spesa e del regime delle esenzioni è effettuata senza maggiori oneri complessivi a carico degli assistiti, garantendo comunque un risparmio non inferiore a lire 10 miliardi annui;
- i) è promossa la responsabilità finanziaria delle regioni, delle province autonome e delle aziende sanitarie nella gestione del sistema di partecipazione alla spesa e del regime delle esenzioni, anche prevedendo l'impiego generalizzato, nell'ambito di progetti concordati con le regioni e le province autonome, di una tessera sanitaria, valida sull'intero territorio nazionale e utilizzabile nell'ambito della Rete unitaria delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 3 giugno 1996, n. 307 convertito dalla legge 30 luglio 1996, n. 400, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e alla legge 31 dicembre 1996, n. 676, e nel rispetto degli statuti di autonomia e delle relative norme di attuazione;
- I) è assicurata, anche con la previsione di uno o più regolamenti emanati a norma dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, la semplificazione delle procedure di prescrizione e pagamento della partecipazione, nonché di riconoscimento e verifica delle esenzioni, anche attraverso l'utilizzazione della tessera sanitaria di cui alla lettera i)."

Si riporta il testo del comma 28 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662:

"28. Allo scopo di assicurare l'uso appropriato delle risorse sanitarie e garantire l'equilibrio delle gestioni, i medici abilitati alle funzioni prescrittive conformano le proprie autonome decisioni tecniche a percorsi diagnostici e terapeutici, cooperando in tal modo al rispetto degli obiettivi di spesa. I percorsi diagnostici e terapeutici sono individuati ed adeguati sistematicamente dal Ministro della sanità, avvalendosi dell'Istituto superiore di sanità, sentite la Federazione nazionale dell'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri e le società scientifiche interessate, acquisito il parere del Consiglio superiore di sanità. Il Ministro della sanità stabilisce, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, gli indirizzi per l'uniforme applicazione dei percorsi stessi in ambito locale e le misure da adottare in caso di mancato rispetto dei protocolli medesimi, ivi comprese le sanzioni a carico del sanitario che si discosti dal percorso diagnostico senza giustificati motivi."

Note all'art. 7:

- Per il testo del decreto ministeriale 1° febbraio 1991 vedi le note al preambolo.
- Per il testo dell'articolo 5 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, vedi nota al titolo.
- Per il testo dell'articolo 6 del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124, vedi nota all'art. 5.

Nota all'allegato n. 1:

- Si riporta il testo della legge 23 dicembre 1993, n. 548 (Disposizioni per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica):
- " 1. Prevenzione della fibrosi cistica.
- 1. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano predispongono, nell'ambito dei rispettivi piani sanitari, progetti-obiettivo, azioni programmate ed altre iniziative diretti a fronteggiare la fibrosi cistica, da considerarsi malattia di alto interesse sociale.
- 2. Gli interventi regionali di cui al comma 1 sono rivolti:
- a) alla prevenzione primaria ed alla diagnosi precoce e prenatale della fibrosi cistica;
- b) alla cura e alla riabilitazione dei malati di fibrosi cistica, provvedono anche alla fornitura a domicilio delle apparecchiature, degli ausili e dei presidi sanitari necessari per il trattamento complessivo;
- c) ad agevolare l'inserimento sociale, scolastico, lavorativo e sportivo dei malati di fibrosi cistica;

- d) a favorire l'educazione e l'informazione sanitaria del cittadino malato, dei suoi familiari, nonché della popolazione, con riferimento alla cura ed alla prevenzione della fibrosi cistica;
- e) a provvedere alla preparazione ed all'aggiornamento professionale del personale sociosanitario addetto;
- f) a promuovere programmi di ricerca atti a migliorare le conoscenze cliniche e di base della malattia per aggiornare la possibilità di prevenzione, nonché la diagnosi precoce, la cura e la riabilitazione.

2. Interventi preventivi.

- 1. Ai fini della prevenzione e della diagnosi precoce della fibrosi cistica e delle sue complicanze, le regioni indicano alle unità sanitarie locali, tenuto conto di criteri e metodologie stabiliti con atto di indirizzo e coordinamento emanato ai sensi dell'articolo 5 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, sentito l'Istituto superiore di sanità, gli interventi operativi più idonei per:
- a) individuare le fasce di popolazione portatrici asintomatiche con rischio di trasmettere la malattia;
- b) adottare strategie di diagnosi precoce in tutti i nati;
- c) programmare gli interventi sanitari conseguenti alle attività di cui alle lettere a) e b).

3. Obblighi delle regioni.

- 1. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano tramite le unità sanitarie locali provvedono a fornire gratuitamente il materiale medico, tecnico e farmaceutico necessario per l'aerosolterapia anche ultrasonica, l'ossigenoterapia, l'antibioticoterapia, la fisiochinesiterapia e la riabilitazione, la terapia nutrizionale enterale e parenterale e quanto altro ritenuto essenziale per la cura e la riabilitazione a domicilio dei malati di fibrosi cistica. I farmaci, i supplementi nutrizionali, i presidi sanitari e le apparecchiature di terapia e riabilitazione sono forniti ai pazienti direttamente dalle unità sanitarie locali di residenza su prescrizione di un centro di cui al comma 2.
- 2. Le regioni istituiscono, a livello ospedaliero o universitario, un centro regionale specializzato di riferimento con funzioni di prevenzione, di diagnosi, di cura e di riabilitazione dei malati, di orientamento e coordinamento delle attività sanitarie, sociali, formative ed informative e, dove ne esistano le condizioni adeguate, di ricerca sulla fibrosi cistica, per le finalità di cui all'articolo 1. Le regioni con popolazione inferiore a un milione e cinquecentomila abitanti, per ragioni di efficienza, qualificazione ed economia di risorse, possono costituire un consorzio con regioni limitrofe per l'istituzione del centro specializzato di riferimento.
- 3. Le regioni predispongono interventi per l'istituzione del centro di cui al comma 2, con riferimento agli indirizzi del piano sanitario nazionale, nell'ambito della programmazione sanitaria regionale.
- 4. Le regioni assicurano al centro di cui al comma 2 strutture, personale e attrezzature adeguati alla consistenza numerica dei pazienti assistiti e della popolazione residente, sulla base di valutazioni epidemiologiche e delle funzioni di cui al medesimo comma 2.
- 5. Il centro di cui al comma 2 può valersi del supporto assistenziale di servizi ospedalieri o territoriali da esso individuati nell'ambito della regione o delle regioni consorziate; esso coordina le funzioni e le attività dei servizi di supporto inerenti l'assistenza ai malati di fibrosi cistica sulla base di piani e protocolli unitari.
- 6. Al centro di cui al comma 2 competono anche le funzioni di diagnosi, cura e assistenza nonché le funzioni previste dall'articolo 5 della legge 16 marzo 1987, n. 115, per i malati di fibrosi cistica e diabete.
- 7. Le regioni predispongono specifici stanziamenti per promuovere e sostenere le attività di ricerca rivolte alla prevenzione e alla cura della fibrosi cistica, laddove esistano centri o condizioni adeguati per lo svolgimento di tale tipo di ricerca.
- 8. Le regioni assicurano l'eventuale trapianto di organi ed il servizio di trasporto immediato, anche aereo, per tale trapianto, senza alcun onere per il paziente e per la sua famiglia, indipendentemente dal reddito.

4. Tessera personale.

- 1. Al cittadino affetto da fibrosi cistica è rilasciata, dal centro di cui al comma 2 dell'articolo 3, una tessera personale che attesta l'esistenza della malattia. Il modello della tessera deve corrispondere alle indicazioni stabilite con decreto del Ministro della sanità, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
- 2. La tessera di cui al comma 1 riporta, nella forma più adeguata per una lettura automatizzata, le patologie e le complicanze correlate alla malattia di base; qualora il malato sia affetto da diabete secondario a fibrosi cistica, tale tessera è sostitutiva di quella prevista per i diabetici dall'articolo 4 della legge 16 marzo 1987, n. 115.
- I cittadini muniti della tessera personale di cui al comma 1 hanno diritto alle prestazioni previste dal comma 1 dell'articolo 3.
- 4. In via transitoria, fino al rilascio della tessera personale di cui al comma 1, la tessera è sostituita da certificazione rilasciata da un centro di cui al comma 2 dell'articolo 3.

- Assistenza ospedaliera e domiciliare.
- 1. I centri di cui al comma 2 dell'articolo 3 provvedono alla cura e alla riabilitazione dei malati di fibrosi cistica sia in regime ospedaliero, sia in regime ambulatoriale e di day-hospital, sia a domicilio.
- 2. Le cure a domicilio sono assicurate in regime di ospedalizzazione domiciliare continuativa, su richiesta del paziente o del suo tutore, con la collaborazione del medico di libera scelta e con il sostegno di personale medico, infermieristico e riabilitativo, nonché di personale operante nel campo dell'assistenza sociale, adeguatamente preparato dai centri di cui al comma 2 dell'articolo 3.
- 3 Al fine di facilitare il trattamento di cura e di riabilitazione è consentita per la terapia della fibrosi cistica la prescrizione multipla di farmaci di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 1° febbraio 1989, n. 37

6. Educazione sanitaria.

1 Le regioni promuovono iniziative di educazione sanitaria in materia di fibrosi cistica rivolte alla globalità della popolazione, in collaborazione con i centri di cui al comma 2 dell'articolo 3.

7 Attività sportive.

- 1. La fibrosi cistica non costituisce motivo ostativo alla concessione dell'idoneità fisica per lo svolgimento di attività sportive.
- 2. I protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica sono definiti dal decreto del Ministro della sanità di cui all'articolo 23 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- 8. Servizio militare e servizi sostitutivi.
- 1. I cittadini affetti da fibrosi cistica sono esonerati dal servizio militare e dai servizi sostitutivi di esso.
- 2. Per l'esenzione di cui al comma 1 fa fede la certificazione di malattia redatta da un centro di cui al comma 2 dell'articolo 3, o da una struttura ospedaliera o universitaria coordinata dal centro stesso ai sensi del comma 5 dell'articolo 3.
- 9. Associazioni di volontariato.
- 1 Per il raggiungimento delle finalità di cui alla presente legge, i centri di cui al comma 2 dell'articolo 3 e le unità sanitarie locali si avvalgono della collaborazione e del sostegno delle associazioni di volontariato nelle forme e nei limiti previsti dalla legge 11 agosto 1991, n. 266.
- 10. Entrata in vigore e copertura finanziaria.
- 1. La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 1994.
- 2. L'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 15 miliardi per l'anno 1994 e in lire 10 miliardi per ciascuno degli anni 1995 e 1996, è a carico dello stanziamento di bilancio relativo al Fondo sanitario nazionale di parte corrente iscritto nell'apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il 1994 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi.
- 3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.
- 4. I finanziamenti sono ripartiti in base alla consistenza numerica dei pazienti assistiti nelle singole regioni, alla popolazione residente, nonché alle documentate funzioni dei centri ivi istituiti, tenuto conto delle attività specifiche di prevenzione e, dove attuata e attuabile, di ricerca."

99G0403

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

(2651488/1) Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.





* 4 1 1 2 0 0 2 2 6 1 9 9 *

L. 9.000